



**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe V E

Anno scolastico 2020/2021

Indirizzo Servizi Socio Sanitari

I.P.S. “Elia Lombardini”

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1	PROFILO DELL' INDIRIZZO	pag. 3
2	DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 5
3	PROFILO DELLA CLASSE	pag. 5
4	COMPETENZE TRASVERSALI	pag. 7
5	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI	pag. 8
6	ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 10
7	RELAZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	pag. 10
8	ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	pag. 13
9	SELEZIONE TESTI DI ITALIANO	pag. 14
10	ARGOMENTI ASSEGNATI PER GLI ELABORATI	pag. 16
11	PERCORSI INTERDISCIPLINARI E UDA DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 17
12	SIMULAZIONI PROVE DI ESAME	pag. 20
13	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag. 20
14	FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 21
15	ALLEGATO 1: CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI	pag. 22
16	ALLEGATO 2: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 74
17	ALLEGATO 3: CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 75
18	ALLEGATO 4: RELAZIONI INSEGNANTE DI SOSTEGNO E PDP	pag. 79

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale (DPR 87/2010).

È in grado di:

- ✓ partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- ✓ rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- ✓ intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- ✓ applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- ✓ organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- ✓ interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- ✓ individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- ✓ utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio- sanitari" consegue i risultati di apprendimento qui di seguito specificati in termini di competenze.

- ✓ Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- ✓ Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- ✓ Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- ✓ Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- ✓ Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- ✓ Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- ✓ Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- ✓ Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- ✓ Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

1.1 Tempi del percorso formativo

Il quadro orario settimanale prevede le seguenti ore di lezione:

Italiano	n. 4 ore
Storia	n. 2 ore
Matematica	n. 3 ore
Inglese	n. 3 ore
Scienze motorie	n. 2 ore
Francese	n. 3 ore
Psicologia generale ed applicata	n. 5 ore
Diritto e legislazione socio sanitaria	n. 3 ore
Tecnica amministrativa	n. 2 ore
Igiene e Cultura medico-sanitaria	n. 4 ore
Religione /ora alternativa	n. 1 ora

2. DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Incarico a tempo</i>		<i>Continuità nel biennio finale</i>
		<i>indeterminato</i>	<i>determinato</i>	
Dardani Olga	Matematica (coordinatore di classe)	x		x
Ferlato Ylenia	Italiano e Storia		x	x
Bazzetta Rossella	Inglese	x		x
Monaco Maria Pia	Francese	x		x
Muffolini Silvia	Psicologia generale e applicata	x		x
Baldessari Sonia	Igiene e cultura medica sanitaria	x		x
Sata Vita Alba	Diritto e legislazione socio sanitaria	x		x
Tufo Maria Teresa	Tecnica amministrativa		x	
Garagiola Elisabetta	Scienze motorie	x		x
Mingoia Eleonora	Insegnamento Religione Cattolica		x	
Tapella Margherita	Ora alternativa alla religione		x	
Graziosi Marina	Sostegno		x	

3. PROFILO DELLA CLASSE

3.1 La classe 5E servizi socio sanitari è composta da 15 alunni (12 femmine e 3 maschi). Due alunne, con certificazione ai sensi della legge 104/1992, seguono un PEI incentrato sugli obiettivi minimi supportate dall'insegnante di sostegno, mentre per un'altra alunna è stato predisposto un Pdp per disturbi specifici di apprendimento.

Il gruppo classe ha avuto una sostanziale continuità nel quinquennio, solo due alunni si sono inseriti rispettivamente in seconda e in terza, alcuni della classe originaria non sono stati ammessi alla classe successiva nei primi tre anni. Le dinamiche interne alla classe, inizialmente alquanto vivace e a momenti problematica, si sono modificate positivamente nel tempo ma sono rimaste alcune criticità nell'accettazione reciproca e nella capacità di supportarsi a vicenda nei momenti più impegnativi dal punto di vista scolastico.

Purtroppo la situazione pandemica ha influito sulle possibilità di rafforzare il gruppo classe che aveva trovato nelle varie attività extra scolastiche organizzate dalla scuola importanti momenti di coesione oltre che di crescita personale. Negli anni precedenti infatti era risultato molto positivo l'impegno nel corso di teatro, di nuoto, nelle lezioni per la certificazione linguistica o nella colletta alimentare. Anche quest'anno sono state svolte alcune di queste attività ma, essendo a distanza, non hanno potuto potenziare più di tanto lo spirito di gruppo che negli anni precedenti stava cominciando ad emergere.

Per quanto riguarda il periodo in presenza si può dire che il comportamento della classe è stato piuttosto vivace ma corretto nei confronti dei docenti e la partecipazione al dialogo educativo del gruppo classe è stata complessivamente positiva. Si è tuttavia notata una certa difficoltà a gestire l'alternarsi delle settimane in presenza e a distanza, e alla fine, per gli alunni, il periodo di Didattica a distanza è risultato preferibile e meno stressante di quello in presenza.

Durante la DAD, gli alunni sono riusciti a dimostrare una discreta maturità: sono stati collaborativi con i docenti, disponibili ad affrontare la situazione, in linea di massima molto presenti durante le attività sia sincrone che asincrone, e dimostrando anche discrete competenze digitali.

Per quanto riguarda la frequenza, gli alunni hanno partecipato alle lezioni complessivamente con discreta regolarità in presenza e anche durante il periodo di Didattica a Distanza; una sola alunna ha fatto registrare un numero piuttosto elevato di assenze.

Le alunne con bisogni educativi speciali sono state ben supportate dalla docente di sostegno, nonostante le difficoltà generate dalla DAD, ed hanno raggiunto risultati complessivamente soddisfacenti. Per queste alunne si richiede la presenza dell'insegnante di sostegno durante le prove dell'Esame di Stato.

Dal punto di vista didattico il livello di partenza della classe, deducibile dai crediti scolastici maturati dagli alunni in terza e in quarta, appare discreto, con una media complessiva di 20 crediti e una alunna con 24 punti di credito al termine della quarta superiore (prima della conversione prevista dall' O.M. 53 del 3 marzo 2021). Nell'anno scolastico precedente solo un'alunna è stata ammessa con una insufficienza, recuperata poi nel corso dell'anno. Al termine del trimestre di questo anno scolastico tre alunni hanno contratto dei debiti e per un paio di loro la situazione didattica è rimasta piuttosto fragile anche durante il pentamestre.

Alla classe 5E socio sanitario sono stati assegnati due candidati privatisti che svolgono gli esami preliminari durante il mese di maggio e, in caso di esito positivo, diventeranno parte integrante del gruppo classe. Il cdc si è relazionato in questi mesi con i candidati per supportarli nella preparazione.

3.2

	<i>N° alunni</i>	<i>N° alunni ammessi a seguito di esami integrativi/idoneità</i>	<i>N° alunni promossi a giugno o sufficienti in tutte le discipline</i>	<i>N° alunni con giudizio sospeso o PAI</i>	<i>N° alunni non ammessi alla classe successiva</i>
<i>Classe 3[^] a.s 18 - 19</i>	<i>17</i>	<i>1</i>	<i>14</i>	<i>2</i>	<i>2</i>
<i>Classe 4[^] a.s. 19 - 20</i>	<i>15</i>	<i>/</i>	<i>14</i>	<i>1</i>	<i>/</i>
<i>Classe 5[^] a.s. 20 - 21</i>	<i>15</i>	<i>/</i>	<i>/</i>	<i>/</i>	<i>/</i>

4. COMPETENZE TRASVERSALI

Il C.d.C. ha stabilito di guidare gli studenti prioritariamente nell'acquisizione delle seguenti competenze trasversali:

- potenziare il senso di responsabilità personale e il rispetto delle regole comportamentali, anche alla luce della situazione epidemica attuale;
- consolidare una corretta socializzazione all'interno della classe;
- potenziare le competenze comunicative e linguistiche degli allievi, adeguandole ai nuovi bisogni emergenti della vita scolastica e personale;
- sviluppare negli allievi la capacità di lavorare in gruppo, anche a distanza, preparandoli alla collaborazione che sarà loro richiesta nella vita e nel lavoro;
- rendere il più possibile omogenea la classe in relazione al metodo di studio e, in particolare, sviluppare negli allievi la capacità di comprendere e di fruire autonomamente dei testi scolastici, degli strumenti di lavoro e delle risorse offerte dalla rete;
- fornire forti ed esplicite motivazioni allo studio e all'impegno scolastico, coinvolgendo e rendendo gli allievi consapevoli degli obiettivi dell'attività didattica svolta sia in presenza che a distanza e dei propri livelli di apprendimento.

5. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

5.1 *Materie. Docenti. Libri di testo adottati. Ore di lezione effettuate. Contenuti. Tempi. Obiettivi realizzati. Relazione del docente.*

Per le singole discipline si vedano gli **Allegati n° 1**.

5.2 *Metodologia e strategie della didattica in presenza*

- ✓ Ricorso alla lezione frontale solo per le introduzioni di carattere generale e per l'esposizione di concetti astratti
- ✓ Utilizzo prevalente di metodologie didattiche laboratoriali attive, in cui gli allievi diventino protagonisti, e/o basate sull'esperienza, che tendano al massimo coinvolgimento durante le lezioni e stimolino una corretta interazione (lezioni partecipate, problem solving, domande stimolo, scoperta guidata, lettura, analisi e commento di documenti);
- ✓ Utilizzo di comunicazioni chiare, soprattutto in relazione alle carenze di metodo e di contenuto riscontrate nel lavoro svolto dall'alunno;
- ✓ Guida nello sviluppo della capacità di autovalutazione;
- ✓ Utilizzo degli strumenti informatici: LIM e laboratorio multimediale;
- ✓ Ricorso alla peer education attraverso, per esempio, l'affiancamento agli alunni più in difficoltà di tutors che possano aiutarli a colmare le lacune pregresse;
- ✓ Apertura al dialogo ma, nello stesso tempo, atteggiamenti decisi e coerenti;
- ✓ Valorizzazione dei risultati positivi e soprattutto dei segnali di miglioramento al fine di stimolare l'autostima di ogni singolo alunno e, quindi, la motivazione.

5.3 *Metodologie e strategie della didattica a distanza*

L'Istituto, al fine di un omogeneo ed efficace svolgimento della didattica a distanza, ha adottato le seguenti pratiche sistematicamente organizzate nel "Regolamento per la didattica digitale integrata" approvato il 21 ottobre 2020:

-favorire una **didattica inclusiva** a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali; utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, **valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti**;

- monitorare le situazioni di *digital divide* o altre difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza da parte degli Studenti e intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici e far fronte alle necessità di ciascuno studente;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli Studenti che possono emergere nelle attività di Didattica distanza;
- dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- accompagnare gli Studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, abituandosi a documentarne sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli Studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
- utilizzare strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni Studente;
- garantire alle Famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza tramite Registro Elettronico e colloqui online;
- svolgere le attività di didattica a distanza secondo un ragionevole bilanciamento tra le attività di didattica asincrona/sincrona, garantendo almeno 20 ore di attività sincrone a settimana

5.4 Mezzi e strumenti di lavoro

Libri di testo in forma cartacea e/o digitale, appunti, mappe concettuali, utilizzo di altri testi, articoli tratti dalla stampa periodica e quotidiana, computer, radioregistratore, lavagna, LIM, videoproiettore, attrezzi ginnico-sportivi, utilizzo di piattaforme per la condivisione di materiali e per le lezioni sincrone durante la DAD (GSuite e applicazioni Google)

5.5 Spazi

Aula, palestra, laboratorio multimediale, domicilio nella fase di didattica a distanza

6. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SINTESI DELLE ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetti e Manifestazioni culturali	Progetto teatrale sulla violenza di genere	online	6h
	Progetto teatrale sul Giorno della Memoria (solo tre alunni)	online	1h
	Conferenza: "Beni confiscati, beni per noi riconquistati"	online 21 novembre 2020	2h
	Conferenza: "Costituzione e i diritti della persona nel processo penale"	online 3 dicembre 2020	2h
	Incontro con Samarcanda, leader italiano nel settore dei servizi di intrattenimento turistico (presentazione progetto "Joyner 4 Students")	online 15 febbraio 2021	2h
	Giornata della legalità.*	In Istituto 26 maggio 2021	3h
Incontri con esperti	ADMO	online 5 marzo 2021	2h
	AVIS	online 4 marzo 2021	1h
Orientamento	Incontro con referente orientamento interno alla scuola	online	2h

*In fase di organizzazione

7. RELAZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza scuola lavoro):

Periodo: Anni Scolastici 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021

1. Rilevazione dei bisogni e contesto di partenza

E' stato osservato come il territorio in cui è inserito l'Istituto scolastico offra strutture e servizi che rispondano ai bisogni dell'infanzia, dell'anziano e delle persone con fragilità; di conseguenza, la necessità di coprire ruoli professionale in questo settore unita al profilo professionale

dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" ha portato a individuare come ambito dove svolgere un periodo di PCTO le strutture e i servizi sopra nominati.

2. Definizione degli obiettivi

Con il percorso di PCTO, così come stabilito dalla Legge 107/2015, si è inteso:

- intensificare i rapporti con il mondo professionale e aziendale raccogliendo le istanze provenienti da esso.
- adottare una metodologia innovativa che desse loro la possibilità di verificare sul campo la ricaduta e l'"utilità" delle conoscenze e abilità acquisite a scuola e trasformarle più facilmente in competenze.
- mettere i ragazzi in condizione di riflettere, in chiave orientativa sulle proprie attitudini e aspirazioni

3. Definizione delle competenze in uscita:

❖ Competenze trasversali

- ✓ Promuovere senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo,
- ✓ Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro,
- ✓ Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo,
- ✓ Sollecitare capacità critica e diagnostica,
- ✓ Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni,
- ✓ Favorire e sollecitare la motivazione allo studio,
- ✓ Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio,
- ✓ Saper adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi,

◆ Competenze professionali

- ✓ comprendere la realtà aziendale partecipando alle attività lavorative che in essa si svolgono nel rispetto della salute e della sicurezza propria e altrui
- ✓ padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire la comunicazione in vari contesti
- ✓ osservare specifici ruoli lavorativi, chance di futuro inserimento lavorativo
- ✓ sviluppare capacità di lavoro di gruppo
- ✓ sviluppare socievolezza e capacità di ascolto nei confronti di utenti fragili che si affiancano

4. Organizzazione del percorso

Dopo avere svolto nell'Istituto le ore propedeutiche di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, gli alunni sono stati distribuiti, in base anche alle loro attitudini e richieste, in genere a coppie, in diverse strutture educative.

Le strutture ospitanti che hanno collaborato sono le seguenti:

- ASILO NIDO:

“I primi passi” di Legnano, “Mon Amour” di Vittuone, “1, 2, 3, ... stella” di Legnano, “Passo dopo passo” di Arconate, “L’Arcobaleno” di Magenta, Asilo Nido Comunale di Castano, “Le impronte” di Parabiago, “Le coccinelle” di Arluno, “Le girandole” di Castano, Asilo Nido Parrocchiale di Santo Stefano, “Il glicine” di Mesero, “Il mondo di Pollicino” di Ossona, “Gli amici di Winnie” di Legnano.

Un'alunna, in sostituzione all'attività programmata nel periodo estivo presso l'Asilo Nido, ha svolto mansioni di educatrice-animatrice presso il Centro Giovanile di Robecchetto con bambini dai 6 ai 13 anni.

La quasi totalità degli alunni, ad eccezione di due allieve, ha partecipato al CORSO “Wake Up!” all'Isola D'Elba, nel periodo dal 25 al 29 marzo 2019, all'interno del settore turistico, acquisendo competenze nell'ambito dell'animazione turistica.

Ad eccezione di alcuni percorsi personalizzati la gran parte delle ore è stata svolta nei periodi di seguito riportati:

Attività programmate		
Ore da svolgere nelle strutture esterne		
	Durata in ore	Periodo
Classe III	Ore svolte: 160	dal 18/2/19 al 1/3/19 dal 10/6/19 al 21/6/19
Classe IV	Causa emergenza sanitaria il percorso di PCTO previsto in strutture per anziani, disabili e nell'ambito ospedaliero non è stato svolto	
Classe V	Causa emergenza sanitaria il percorso di PCTO previsto in strutture per anziani, disabili e nell'ambito ospedaliero non è stato svolto	

5. Descrizione delle attività svolte dagli studenti

Osservazione attenta delle attività e delle relazioni che si creano tra lavoratori e utenti delle strutture, affiancamento al personale specifico (educatore, animatore) delle diverse strutture nell'esecuzione di attività ludiche, educative e di animazione, apprendimento ed esecuzione autonoma di semplici mansioni legate alla cura del bambino (cambio del pannolino, addormentamento, aiuto durante il pranzo e gioco).

6. Percezione della qualità e della validità del progetto da parte degli studenti

Gli alunni, nel complesso, hanno riferito che l'esperienza è stata positiva e che ha permesso di acquisire anche competenze spendibili in diversi ambiti lavorativi.

7. Risultati conseguiti e competenze acquisite dagli alunni

La totalità degli alunni ha raggiunto le competenze sopra elencate come riportato dalle valutazioni dei tutor aziendali.

Le attività in dettaglio e le valutazioni del PCTO svolte dagli alunni della classe in questi anni sono presentate in allegato (**Allegato n. 2**)

8. ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO

8.1 Per l'alunna che ha riportato insufficienze (PAI), al termine dell'anno scolastico 2019-2020, è stato attivato, nei primi mesi di scuola, un percorso di recupero individualizzato in matematica.

8.2 Durante l'anno scolastico, le attività per il recupero delle carenze ed il potenziamento si sono svolte in due modalità:

- nel periodo dal 7 al 15 gennaio 2021 è stata attuata la pausa didattica, con attività di recupero/potenziamento e l'eventuale affiancamento degli alunni che presentavano carenze da parte di compagni esperti in veste di tutor.
- Nel periodo svolto in presenza è stato attuato un progetto di riduzione oraria ("Progetto 50 minuti") che, prevedendo un recupero pomeridiano in DAD, ha consentito di attivare sportelli di recupero e attività di potenziamento in tutte le discipline.

9. SELEZIONE TESTI DI ITALIANO

9.1 Ai sensi dell'O.M. 53 del 3 marzo 2021 sugli Esami di Stato, si propongono qui di seguito i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale.

Tipologia	Autore	Opera	Brano
Novella	Giovanni Verga	Rosso Malpelo	Novella intera
Romanzo	Giovanni Verga	I Malavoglia	<ul style="list-style-type: none"> - I “vinti” e la “fiumana del progresso” (Prefazione) - Il mondo arcaico e l’irruzione della storia (capitolo I) - La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno (capitolo XV)
Romanzo	Giovanni Verga	Mastro-don Gesualdo	La morte di mastro-don Gesualdo
Romanzo	Gabriele d’Annunzio	Il Piacere	<ul style="list-style-type: none"> - Il ritratto di Andrea Sperelli (libro I, capitolo II) - Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (libro III, cap. II)
Poesia	Gabriele d’Annunzio	Alcyone	- La pioggia nel pineto

Poesia	Giovanni Pascoli	Myricae I Canti di Castelvecchio	<ul style="list-style-type: none"> - X Agosto - Temporale - Il lampo - Il gelsomino notturno
Romanzo	Italo Svevo	La coscienza di Zeno	<ul style="list-style-type: none"> - Il fumo (capitolo III) - La morte del padre (capitolo IV)
Novella	Luigi Pirandello	Novelle per un anno	<ul style="list-style-type: none"> - La patente - Il treno ha fischiato
Romanzo	Luigi Pirandello	Il fu Mattia Pascal Uno, nessuno e centomila	<ul style="list-style-type: none"> - “Io mi chiamo Mattia Pascal” (capitolo I-II) - “Nessun nome” (ultima pagina del romanzo)
Poesia	Giuseppe Ungaretti	L'allegria	<ul style="list-style-type: none"> - Fratelli - Veglia - Soldati
Poesia	Eugenio Montale	Ossi di seppia	<ul style="list-style-type: none"> - Spesso il male di vivere ho incontrato

10. ARGOMENTI ASSEGNATI PER GLI ELABORATI

10.1 Ai sensi dell'O.M. 53 del 3 marzo 2021 sugli Esami di Stato, si propongono qui di seguito gli argomenti assegnati a ciascun candidato interno per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti e oggetto del colloquio e i nominativi dei docenti di riferimento (tutor) individuati per ogni alunno:

Candidati	Argomento assegnato	Docente di riferimento
1.	Analisi di un caso sull'ANZIANO	Prof.ssa Ferlato
2.	Analisi di un caso sulla DISABILITA'	Prof.ssa Ferlato
3.	Analisi di un caso sull'ANZIANO	Prof.ssa Ferlato
4.	Analisi di un caso sulle DIPENDENZE	Prof.ssa Muffolini
5.	Analisi di un caso sull'ANZIANO	Prof.ssa Sata
6.	Analisi di un caso sulla DISABILITA'	Prof.ssa Sata
7.	Analisi di un caso sull'ANZIANO	Prof.ssa Ferlato
8.	Analisi di un caso sulla DISABILITA'	Prof.ssa Bazzetta
9.	Analisi di un caso sul MINORE	Prof.ssa Bazzetta
10.	Analisi di un caso sul DISAGIO PSICHICO	Prof.ssa Bazzetta
11.	Analisi di un caso sul MINORE	Prof.ssa Muffolini
12.	Analisi di un caso sulla DISABILITA'	Prof.ssa Garagiola
13.	Analisi di un caso sulle DIPENDENZE	Prof.ssa Garagiola
14.	Analisi di un caso sulla DISABILITA'	Prof.ssa Sata
15.	Analisi di un caso sull'ANZIANO	Prof.ssa Ferlato

10.2 Ai sensi della predetta ordinanza anche ai candidati esterni all'Esame di Stato sono stati assegnati gli argomenti per la stesura dell'elaborato:

Candidati	Argomento assegnato
1.	Analisi di un caso sull'ANZIANO
2.	Analisi di un caso sul MINORE

11. PERCORSI INTERDISCIPLINARI E UNITA' DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

11.1 Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, individua la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Percorsi interdisciplinari	Discipline coinvolte
L'invecchiamento	Psicologia, Igiene, Scienze motorie Inglese, Francese
Integrazione e diritti umani	Inglese, Diritto
La disabilità	Psicologia, Igiene, Inglese, Francese
Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	Diritto, Scienze motorie, Inglese, Francese, Italiano e Storia
Crescita e sviluppo	Igiene, Scienze motorie, Psicologia
Benessere e prevenzione	Igiene, Scienze motorie, Psicologia, Inglese

11.2 In attuazione del Dlgs. N. 62/2017, la prova orale "accernerà anche le conoscenze e le competenze maturate nell'ambito delle attività di Cittadinanza e Costituzione" (previgente insegnamento) e di Educazione civica dall'anno scolastico in corso.

Tale insegnamento prevede quale obiettivo quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze, e quindi comportamenti, di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

A tal proposito il Consiglio di classe, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, ha predisposto una Unità Didattica multidisciplinare di Educazione civica, che viene qui di seguito riportata. Gli obiettivi realizzati sono contenuti nei consuntivi disciplinari (**Allegato1**) delle singole discipline coinvolte.

Titolo UdA: Educazione alla legalità e contrasto alle mafie

COMPETENZA FINALE: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona umana, della collettività e dell'ambiente. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Partecipare al dibattito culturale.

Materie coinvolte	Contenuti
Diritto	-Confisca dei beni ai mafiosi e il loro riutilizzo sociale L. 109/96 - 41 bis -Giornata nazionale della legalità -Costituzione e i diritti della persona nel processo penale - www.anbsc.it (sito agenzia beni confiscati alle mafie)
Scienze motorie	-Doping e lealtà nello sport: cos'è il doping; tipi di sostanze e metodi proibiti; effetti e rischi per la salute; legislazione sul doping e il WADA -Film "the program" con discussione
Lingua Francese	-Actualité: la contrefaçon des produits français
Storia/Italiano	-"La questione meridionale": le origini storiche della mafia. Il brigantaggio e la diffusione della mafia in America. -Film "Io non ho paura" con dibattito in classe sul concetto di legalità oggi.
Lingua Inglese	Definizione di legalità e violazione della legalità. Approfondimenti a scelta di casi / esempi di violazioni (Frauds- Italian omertà, copyright violation, privacy violation ecc...) Importanza dell'educazione alla legalità.

Processo didattico

Piano operativo			
Materie	Attività	Sede e strumenti	N. ore
Diritto	-Incontri con esperti	<ul style="list-style-type: none"> Aula, video-conferenze, internet, video, articoli Lezione frontale 	4h
	-Analisi della L.109/96 e del 41 bis		3h
	-Visione video e sito internet	-DDI o DaD asincrona/sincrona	2h
	-Approfondimenti	-Lavoro individuale di ricerca e realizzazione power point	2h
Scienze motorie	-Lezioni frontali	-Aula o videolezione: libro, articoli, filmati you tube	4h
	-Richiesta di documentazioni e approfondimenti individuali	-Lavoro individuale di ricerca sul web e inserimento di materiale su padlet dedicato	1h
	-Visione del film "the program" con discussione	-DDI (o DAD) asincrona per la visione del film e sincrona per la discussione	3h

Lingua Francese	-Lezioni frontali - Video di attualità sui problemi trattati	-Aula (fisica o digitale) con lavagna -PC -Web	2h di condivisione+studio e ricerche individuali e/o per gruppi
Storia/Italiano	-Lezioni frontali - Cooperative learning - Visione del film di Salvatores “Io non ho paura” e dibattito	-Aula, videolezione: libro di testo, video su youtube, articola -Lavoro di gruppo di ricerca sul web e approfondimenti. Realizzazione di un padlet o Power Point -Visione del film “Io non ho paura” e lettura di alcuni passi dell’omonimo romanzo. Dibattito in classe o in videolezione sul concetto di legalità oggi.(Il film verrà proposto in modalità asincrona)	2h 3h 3h
Lingua inglese	Richiesta di approfondimento di casi di violazione della legalità ed elaborazione di un Power Point individuale. Scambio di informazioni ed esperienze	Dad asincrona e sincrona per pianificazione del lavoro -Ricerca materiale in internet -discussione guidata e breve presentazione dei lavori svolti	1h 3h

Prova intermedia e sommativa di fine unità

Tipologia	Articolazione della prova
Dibattito culturale	Discussione guidata/ rubrica di valutazione delle competenze
Dibattito sulla legalità del doping e osservazione	Scheda /rubrica di valutazione delle competenze
Presentazione	Invio e condivisione dei contenuti dei vari Power Point individuali

Alle attività proposte in questa Unità didattica si sono affiancati progetti, incontri e attività di sensibilizzazione, già riportati nel paragrafo 6, che hanno contribuito alla formazione di una coscienza civica e solidale negli alunni.

12. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Verranno proposte agli alunni simulazioni del colloquio che si potranno svolgere anche online, tramite la piattaforma Gsuite adottata dall'Istituto, entro il termine delle lezioni. La valutazione verrà effettuata utilizzando la Griglia di Valutazione predisposta dal Ministero e pubblicata con l'O.M. 53 del 3 marzo 2021.

13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

13.1 Criteri di valutazione

Il Consiglio di classe si è attenuto alla scala di misurazione deliberata nel Collegio dei docenti del 11.12.2020 di cui si allega copia (**Allegato n° 3**).

I criteri di valutazione hanno tenuto conto delle conoscenze, competenze e capacità degli alunni e, in particolare, della comprensione, dell'abilità di applicare concretamente le conoscenze acquisite, di rielaborare, di produrre testi dotati di correttezza formale (ortografica, sintattica, lessicale), di pertinenza, di coerenza, nonché adeguatamente approfonditi. Agli alunni è stato chiesto di dimostrare di possedere una buona padronanza del linguaggio specifico delle materie, di saper cogliere gli elementi essenziali della realtà che li circonda.

Per quanto concerne la valutazione del comportamento e la valutazione del **credito scolastico**, il Consiglio di classe si è attenuto alla scala di misurazione e ai criteri deliberati dal Collegio Docenti rispettivamente il giorno 11.12.2020 e il giorno 16.03.2021, qui presentati in allegato (**Allegato n°3**). La Tabella dei crediti è stata aggiornata e, in sede di scrutinio finale, verranno convertiti i crediti ottenuti negli anni precedenti, come previsto dall' Art. 11 dell'O.M. del 3 marzo 2021 concernente gli Esami di Stato.

14. FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE (*)

Docente	Materia	Firma
Ylenia Ferlato	Italiano	
Ylenia Ferlato	Storia	
Olga Dardani	Matematica	
Rossella Bazzetta	Inglese	
Maria Pia Monaco	Francese	
Vita Alba Sata	Diritto e legislazione socio sanitaria	
Silvia Maria Muffolini	Psicologia generale e applicata	
Sonia Baldessari	Igiene e cultura medico sanitaria	
Maria Teresa Tufo	Tecnica amministrativa	
Elisabetta Garagiola	Scienze motorie	
Eleonora Mingoia	IRC	
Marina Graziosi	Sostegno	
Tapella Margherita	OAIRC	

* La presente pagina con le firme in originale è depositata presso la segreteria didattica dell'Istituto.

Inveruno, 15 maggio 2021

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Antonio Zito**

Allegato 1

Consuntivo delle attività disciplinari

- Italiano
- Storia
- Matematica
- Inglese
- Francese
- Diritto e legislazione socio sanitaria
- Psicologia generale e applicata
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Tecnica amministrativa
- Scienze motorie
- IRC

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2020/2021

Classe 5 E servizi socio sanitari

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: YLENIA FERLATO

**Testo: AA.VV. LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA vol. 3
Pearson Paravia**

Ore di lezione settimanali: 4

UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE: N. 1		
Titolo: PRODURRE TESTI SCOLASTICI		
Periodo di realizzazione NOVEMBRE-APRILE		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti di produzione scritta scolastica	<ul style="list-style-type: none"> - Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica. - Redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio. - Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili all'attività di studio e di ricerca. - Esporre ed argomentare su tematiche predefinite. - Progettare ed elaborare testi di varia tipologia, in relazione alle consegne ricevute in ambito scolastico. 	<p>- IL TESTO E I TESTI. TIPI DI SCRITTURA: il testo di analisi di una pagina narrativa e di una poesia; l'analisi e la produzione di un testo espositivo/argomentativo.</p>

UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE: N. 2		
Titolo: LA SCOPERTA DELLA REALTA' NELLA NARRATIVA FRANCESE E ITALIANA DELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO: POSITIVISMO, REALISMO, NATURALISMO, VERISMO.		
Periodo di realizzazione Ottobre/Novembre		

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento nella storia delle idee, della cultura, della letteratura. - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario. - Riconoscere e utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo nella storia della letteratura e della lingua italiana 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper contestualizzare l'autore e le sue opere e individuarne gli elementi di novità. - Analizzare alcuni testi rapportandoli alla poetica dell'autore e al contesto storicoculturale, con attenzione anche alla peculiarità della lingua letteraria. - Comprendere e analizzare i testi letterari dal punto di vista tematico e stilistico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'intreccio tra il contesto storico-culturale e la produzione letteraria. - Conoscere le poetiche più rappresentative dell'epoca. - Il contesto socio-economico del ventennio 1850-70. - Culture e poetiche: il pensiero positivista.

UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE: N. 3

Titolo: GIOVANNI VERGA: UNA POETICA VERISTA INTRISA DI PESSIMISMO

Periodo di realizzazione Novembre/Dicembre

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento nella storia delle idee, della cultura, della letteratura. - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario. - Riconoscere e utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo nella storia della letteratura e della lingua italiana 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper contestualizzare l'autore e le sue opere e individuarne gli elementi di novità. - Comprendere l'intreccio tra la vita dell'autore e le fasi della sua opera. - Saper analizzare i testi, ricavandone i principi di poetica di un autore, con attenzione allo sviluppo storicoculturale della lingua italiana nel secondo Ottocento. 	<ul style="list-style-type: none"> -Giovanni VERGA: una poetica verista intrisa di pessimismo. -Vita e opere. L'adesione al Verismo e le sue motivazioni. Il ciclo de I VINTI. La visione della vita nella narrativa verghiana. Le strategie narrative. - I MALAVOGLIA, MASTRO don GESUALDO: vicenda, temi, scelte espressive TESTI: Da I MALAVOGLIA, 1881: <ul style="list-style-type: none"> - <i>I "vinti" e la "fiumana del progresso"</i> (Prefazione) - <i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i> (capitolo I) - <i>I sogni di 'Ntoni</i> (capitolo XI) - <i>La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno</i> (capitolo XV)

		<p>Da MASTRO DON GESUALDO, 1889:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La morte di mastro-don Gesualdo</i> <p>La novella:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Rosso Malpelo</i>
<p>UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE: N. 4</p> <p>Titolo: LA CRISI CULTURALE DI FINE OTTOCENTO-INIZI NOVECENTO: IL DECADENTISMO.</p>		
Periodo di realizzazione Dicembre/Gennaio		
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento nella storia delle idee, della cultura, della letteratura. - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario. - Riconoscere e utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo nella storia della letteratura e della lingua italiana 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i mutamenti culturali più rilevanti nel passaggio dall'Ottocento al primo Novecento. - Saper analizzare i testi affrontati, riconoscendovi le tematiche riconducibili ai relativi autori. 	<p>Conoscere l'intreccio tra il contesto storico- culturale e la produzione letteraria.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il contesto storico in cui matura la crisi del Positivismo. - Crisi della ragione e relativismo. - Impressionismo e PostImpressionismo. -Temi e atteggiamenti della cultura decadente. - Il romanzo estetizzante. - La narrativa e il mito letterario dell'“eroe decadente”. -Il “nichilismo” e l'ideale del “superuomo” di Friedrich NIETZSCHE. - La “scoperta dell'inconscio” di Sigmund FREUD, la nascita della psicanalisi e il suo influsso sulla letteratura. <p>TESTI:</p> <p>OSCAR WILDE Da Il ritratto di Dorian Gray, 1891: “<i>Un maestro di edonismo</i>” (capitolo II)</p> <p>Gabriele D'ANNUNZIO Da IL PIACERE, 1889 “<i>Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti</i>”</p>

UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE: N. 5

Titolo: IL RINNOVAMENTO DELLA POESIA NELLA CULTURA DEL DECADENTISMO

Periodo di realizzazione Febbraio/Marzo/ Aprile

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>- Orientamento nella storia delle idee, della cultura, della letteratura.</p> <p>- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario.</p> <p>- Riconoscere e utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo nella storia della letteratura e della lingua italiana</p>	<p>- Contestualizzare storicamente gli autori e le loro opere.</p> <p>- Saper analizzare i testi, ricavandone i principi di poetica dei relativi autori</p>	<p>- La poesia simbolista e il rinnovamento del linguaggio poetico</p> <p>TESTI: Charles Baudelaire Da I FIORI DEL MALE, 1857: “L’albatro”</p> <p>- Due voci poetiche del Decadentismo italiano.</p> <p>- Giovanni PASCOLI e la constatazione di un mondo nuovo, intimo, una lirica ispirata al mito dell’infanzia e delle ‘umili cose’</p> <p>-Sensualità, vitalismo, ricercatezza, musicalità nell’opera di Gabriele D’ANNUNZIO.</p> <p>TESTI: Giovanni PASCOLI Da MYRICA, 1891 – 1911</p> <ul style="list-style-type: none"> - “X Agosto” - “Temporale”, - “Il lampo” - “L’assiuolo” - “ Arano” <p>Da CANTI DI CASTELVECCHIO, 1903</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Il gelsomino notturno” <p>Da IL FANCIULLINO, 1897</p> <ul style="list-style-type: none"> - “E’ dentro di noi un fanciullino” <p>Gabriele D’ANNUNZIO Da ALCYONE, LAUDI, 1903</p> <ul style="list-style-type: none"> - “La pioggia nel pineto” - “La sera fiesolana”

UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE: N. 6

Titolo: IL ROMANZO DELLA CRISI

Periodo di realizzazione Aprile/Maggio

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento nella storia delle idee, della cultura, della letteratura. - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario. - Riconoscere e utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo nella storia della letteratura e della lingua italiana 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper identificare le peculiarità del romanzo novecentesco rispetto a quello dell'Ottocento. - Contestualizzare storicamente gli autori e le loro opere. - Saper analizzare i testi, ricavandone i principi di poetica dei relativi autori. 	<ul style="list-style-type: none"> - La piena coscienza della crisi esistenziale: il dramma di essere uomo nell'opera di Luigi PIRANDELLO e di Italo SVEVO TESTI: Italo SVEVO Da La coscienza di Zeno: <ul style="list-style-type: none"> - "Il fumo" - "La morte del padre" Luigi Pirandello: Da L'umorismo <ul style="list-style-type: none"> - "Un'arte che scompone il reale"(passi) Da Novelle per un anno <ul style="list-style-type: none"> - "La patente" Da Il fu Mattia Pascal <ul style="list-style-type: none"> - "Io mi chiamo Mattia Pascal" (capitolo I-II) Da Uno, nessuno e centomila <ul style="list-style-type: none"> - "Nessun nome"(ultima pagina del romanzo)

UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE: N. 7

Titolo: LA POESIA DAL PRIMO AL SECONDO DOPOGUERRA

Periodo di realizzazione Maggio

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento nella storia delle idee, della cultura, della letteratura. - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario. - Riconoscere e utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo nella storia della letteratura e della lingua italiana 	<ul style="list-style-type: none"> - Contestualizzare storicamente gli autori e le loro opere. - <i>Riconoscere le particolarità tematiche e le innovazioni formali della poesia di Ungaretti nella raccolta IL PORTO SEPOLTO, nonché i tratti salienti della biografia dell'autore.</i> - <i>Riconoscere le particolarità tematiche e le innovazioni formali della poesia di Montale nella raccolta OSSI DI SEPPIA, nonché i tratti salienti della biografia dell'autore.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i tratti salienti della biografia degli autori, le loro maggiori opere, le tematiche e le scelte espressive che caratterizzano il loro progetto letterario. <i>DUE VOCI della POESIA ITALIANA tra le due Guerre mondiali: il primo UNGARETTI e il primo MONTALE.</i> TESTI "Veglia" "Fratelli"

		<p>da L'ALLEGRIA, 1931 (Sez. IL PORTO SEPOLTO) "Soldati" da L'ALLEGRIA, 1931 (Sez. NAUFRAGI)</p> <p>Eugenio MONTALE e il "male di vivere" TESTI "Spesso il male di vivere ho incontrato" Da OSSI DI SEPPIA, 1925</p>
--	--	--

Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

La classe ha raggiunto una preparazione sufficiente e, in alcuni casi, buona, in relazione agli obiettivi riguardanti le competenze, le conoscenze e le abilità. Nel complesso partecipa attivamente al lavoro didattico-disciplinare, sebbene in alcuni casi vi è stata la necessità di potenziare il livello di attenzione in classe e di sollecitare la continuità del lavoro a casa. Risultano ancora fragili, considerato le sufficienti basi culturali e linguistiche, le abilità nel collegare in autonomia autori ed epoche diverse e le competenze nell'analisi testuale.

Nella valutazione sono stati presi in considerazione la progressione, l'impegno, l'organizzazione dello studio e la partecipazione di ciascun alunno.

Strategie e metodologie adottate

DIDATTICA IN PRESENZA: lezione frontale, problem solving, esercitazione guidata, discussione guidata, flipped classroom, lavoro di gruppo. Sono state effettuate tre verifiche nel trimestre (2 scritte e 1 orale), e quattro nel pentamestre (1 scritto e 3 orali), suddivise in prove strutturate e semistrutturate

DIDATTICA A DISTANZA: lezioni guidate su Classroom attraverso Meet; invio di materiali creati dal docente come Power point e mappe, sintesi audio e video, questionari e analisi guidata di tutti i testi letti durante l'anno.

Per consolidare i contenuti spiegati durante le lezioni in diretta, la docente ha utilizzato Screencast o'Matic per registrare e condividere la spiegazione, in questo modo gli studenti hanno usufruito di tantissimi materiali per approfondire e fissare i contenuti. Tutti i materiali (lezioni registrate, Power Point, video, riassunti e mappe), sono stati condivisi su Classroom. Le valutazioni durante questo periodo sono state svolte in forma orale su Meet di Classroom o attraverso Google Moduli.

Attività di recupero

Durante le ore pomeridiane del progetto "50 minuti", gli studenti guidati dalla docente, hanno potenziato in sincrono e in asincrono lo studio dei testi letti durante l'anno.

L'insegnante
Prof.ssa Ylenia Ferlato

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2020/2021

Classe 5 E servizi socio sanitari

Disciplina **S T O R I A**

Docente **Ylenia FERLATO**

Testo **Giorgio DE VECCHI, Giorgio GIOVANNETTI
LA NOSTRA AVVENTURA vol. 3 Bruno MONDADORI**

Ore di lezione settimanali: 2

Competenze, abilità, conoscenze, tempi

UNITA' FORMATIVA N.1 "L'EUROPA BORGHESE E IL RISORGIMENTO ITALIANO"		TEMPI: ottobre- novembre
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>. Individuare le connessioni tra la storia, la scienza, l'economia e la tecnologia analizzandone le evoluzioni nei vari contesti anche professionali.</p> <p>. Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali.</p>	<p>-Individuare le connessioni tra l'età della Restaurazione e del Risorgimento e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti</p> <p>- Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono il Congresso di Vienna, la Restaurazione, le battaglie del Risorgimento, la destra e la sinistra storica</p> <p>- Collegare il processo risorgimentale ai contesti globali e locali in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale</p>	<p>- La civiltà dell'Europa borghese</p> <p>- La diffusione dell'industria in Europa, la cultura del Positivismo; la questione sociale; il movimento operaio; liberali, democratici e socialisti</p> <p>- Il Risorgimento italiano, la costituzione dello stato unitario e l'Italia liberale.</p>
UNITA' FORMATIVA N.2 "LA SOCIETA' DI MASSA"		TEMPI: novembre-dicembre
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>. Individuare le connessioni tra la storia, la scienza, l'economia e</p>	<p>- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli</p>	<p>. L'EUROPA nell'ETA' INDUSTRIALE e della SOCIETA' DI MASSA.</p>

<p>la tecnologia analizzandone le evoluzioni nei vari contesti anche professionali.</p> <p>. Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali.</p>	<p>elementi di persistenza e discontinuità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare problematiche significative del periodo considerato. - Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali. - Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro. 	<p>Lo SCENARIO ECONOMICO. L'industrializzazione nell'Europa continentale a metà Ottocento.</p> <p>Lo SCENARIO SOCIALE. I protagonisti dello sviluppo industriale: la borghesia capitalistica, il proletariato. Il liberalismo. L'idea socialista. Dalle prime organizzazioni operaie ai Partiti socialisti.</p> <p>MODELLI CULTURALI A CONFRONTO: l'imperialismo e le sue giustificazioni ideologiche; motivazioni e caratteristiche, differenze col modello coloniale dei secoli precedenti</p> <p>IL NUOVO CAPITALISMO. La seconda rivoluzione industriale e le sue innovazioni tecnologiche, dopo gli anni della "Grande depressione". Il taylorismo. Dal liberismo al protezionismo economico. La SOCIETA' DI MASSA. Scienza, tecnica, industria. Le invenzioni cambiano la vita quotidiana. La diffusione dell'istruzione e dei mezzi di comunicazione di massa. La rivendicazione del diritto di voto.</p>
--	--	---

UNITA' FORMATIVA N.3 “CONFLITTI e RIVOLUZIONI nel PRIMO NOVECENTO”		TEMPI: gennaio-marzo
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali.</p>	<p>Conoscere gli equilibri tra le potenze europee relativi alla seconda metà del XIX secolo.</p> <p>Riconoscere i motivi di tensione internazionale che determinano nella “Belle époque” un clima di “pace armata”.</p> <p>Conoscere le condizioni economico-sociali e politiche della Russia del primo Novecento.</p> <p>Saper ricostruire gli eventi e gli obiettivi politici connessi con le rivoluzioni del febbraio e dell’ottobre 1917.</p> <p>Conoscere le conseguenze della rivoluzione bolscevica e i problemi connessi con la nascita dell’URSS.</p>	<p>L’EUROPA VERSO LA PRIMA GUERRA MONDIALE.</p> <p>VERSO LA GRANDE GUERRA Le potenze europee negli ultimi decenni dell’Ottocento. La Belle Epoque, progresso, tensioni, conflitti.</p> <p>LA GRANDE GUERRA Lo scoppio del conflitto. La guerra anno per anno e la vittoria dell’Intesa. L’Italia in guerra. La “guerra totale”. I Trattati di pace. La Società delle Nazioni.</p> <p>LA RIVOLUZIONE RUSSA e LA NASCITA dell’UNIONE SOVIETICA.</p>
UNITA' FORMATIVA N.4 “I TOTALITARISMI tra le due GUERRE MONDIALI”		TEMPI: marzo-maggio
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali.</p>	<p>Definire il totalitarismo e riconoscerne gli aspetti predominanti. Collocare nella complessa realtà della guerra civile seguita alla rivoluzione bolscevica l’ascesa al potere di Stalin. Evidenziare le caratteristiche dittatoriali del regime staliniano.</p> <p>Conoscere i ceti sociali, le istituzioni e i partiti politici che sostennero l’ascesa del fascismo. Individuare gli atti di governo con cui il fascismo divenne dittatura.</p> <p>Distinguere il fascismo come “totalitarismo imperfetto” dal nazismo, “totalitarismo assoluto”.</p>	<p>Caratteri comuni ai regimi totalitari affermatosi in Europa nella prima metà del Novecento</p> <p>Lo STALINISMO. L’URSS negli Anni Venti e l’ascesa al potere di Stalin. Dalla NEP alla collettivizzazione forzata delle terre. L’industrializzazione accelerata. La dittatura totalitaria di Stalin e il sistema dei GULAG.</p>

	<p>Indagare la realtà economico-sociale in cui si collocò l'ascesa del nazismo. Conoscere le componenti ideologiche del nazionalsocialismo. Conoscere le ragioni dell'antisemitismo e della "soluzione finale" del problema ebraico attuata dal nazismo, ma anche la voce di chi seppe opporsi all'antisemitismo nazista.</p>	<p>Il FASCISMO in Italia. La "Vittoria mutilata". Il "biennio rosso". La rapida ascesa del fascismo, da movimento a regime: culto del capo, repressione delle opposizioni e ricerca del consenso. I Patti Lateranensi e la risoluzione del conflitto tra Chiesa e Stato italiano. La politica economica ed estera del regime fascista.</p> <p>Il NAZISMO L'ascesa al potere di Hitler. La costruzione del regime nazista. L'ideologia nazionalsocialista. La politica antisemita del nazismo. L'Europa dei lager e la Shoah. I "GIUSTI".</p> <p><i>La politica economica ed estera del nazismo. Verso la seconda guerra mondiale. La guerra civile spagnola (analisi di Guernica), banco di prova dell'Asse Roma-Berlino. Il Patto russo-tedesco di non aggressione e l'invasione della Polonia Le tappe della seconda guerra mondiale</i></p>
--	---	--

Obiettivi didattico disciplinari raggiunti: la classe in generale ha avuto un comportamento corretto a livello disciplinare, la partecipazione è stata adeguata e alcuni soggetti oltre alla partecipazione attiva hanno dimostrato un impegno continuo e proficuo. La preparazione è risultata perlopiù adeguata, anche se alcuni alunni faticano a cogliere in autonomia le relazioni tra i diversi periodi storici studiati e gli autori affrontati in letteratura.

La media generale del profitto è più che sufficiente.

Strategie e metodologie adottate

DIDATTICA IN PRESENZA: lezione frontale, problem solving, esercitazione guidata, discussione guidata, flipped classroom, lavoro di gruppo, visione video.

Effettuate una verifica scritta e una prova orale nel trimestre, due scritti e un orale nel pentamestre, suddivise in prove semistrutturate e strutturate.

DIDATTICA A DISTANZA: lezioni guidate su Classroom attraverso Meet; invio di materiali creati dal docente come Power point e mappe, sintesi audio e video. Per consolidare i contenuti spiegati durante le lezioni in diretta, la docente ha utilizzato Screencast o'Matic per registrare e condividere la spiegazione, in questo modo gli studenti hanno usufruito di tantissimi materiali per approfondire e fissare i contenuti. Tutti i materiali (lezioni registrate, Power Point, video, riassunti e mappe), sono stati condivisi su Classroom. Le valutazioni durante questo periodo sono state svolte in forma orale su Meet di Classroom o attraverso Google Moduli.

Attività di recupero: Durante le ore pomeridiane del progetto “50 minuti”, gli studenti guidati dalla docente, hanno potenziato e/o recuperato, in sincrono e in asincrono, lo studio dei principali eventi storici, costruendo una timeline.

L'insegnante
Prof.ssa Ylenia Ferlato

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2020/2021

Classe 5 E servizi socio sanitari

Disciplina: MATEMATICA

Docente: OLGA DARDANI

Testo: materiale fornito dalla docente

Ore di lezione settimanali: 3

Competenze, abilità, conoscenze, tempi

UNITA' FORMATIVA N.1: Richiami su disequazioni		TEMPI: settembre - ottobre
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Utilizzare codici formali, strumenti, tecniche e strategie di calcolo con particolare attenzione a quelle riferibili e applicabili a situazioni concrete.</p> <p>Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Risolvere una disequazione lineare intera ● Risolvere una disequazione di secondo grado per via algebrica e grafica ● Risolvere una disequazione frazionaria ● Risolvere un sistema di disequazioni ● Conoscere il simbolo ∞ ● Sapere le definizioni di intervallo limitato, illimitato, aperto, chiuso, semiaperto ● Conoscere il concetto di punto interno, punto esterno, punto di frontiera ● Rappresentare su una retta orientata l'insieme delle soluzioni di una disequazione e scriverlo sotto forma di intervallo ● Rappresentare su una retta orientata l'insieme delle soluzioni di un sistema di disequazioni e scriverlo sotto forma di intervallo ● Rappresentare un intervallo mediante disuguaglianza, parentesi tonde e quadre, rappresentazione grafica ● Determinare l'ampiezza di un 	<p>Richiami su: Disequazioni di secondo grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Risoluzione grafica di una disequazione di secondo grado ● Risoluzione algebrica di una disequazione di secondo grado <p>Disequazioni frazionarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Studio del segno di un fattore ● Risoluzione di una disequazione frazionaria <p>Sistemi di disequazioni</p> <p>Intervalli e insiemi numerici: estremi, punti di minimo e massimo, rappresentazione grafica</p>

	<p>intervallo, distinguere l'estremo superiore dal massimo distinguere l'estremo inferiore dal minimo</p>	
UNITA' FORMATIVA N.2: Richiami sulle funzioni		TEMPI: ottobre - dicembre
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Utilizzare codici formali, strumenti, tecniche e strategie di calcolo con particolare attenzione a quelle riferibili e applicabili a situazioni concrete.</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e classificare le funzioni • Conoscere i concetti di dominio e di codominio di una funzione e le proprietà delle funzioni • Determinare il dominio delle funzioni algebriche • Determinare intervalli di positività, intersezioni con gli assi, simmetrie • Riconoscere graficamente le proprietà delle funzioni (funzioni continue, crescenti, decrescenti, costanti, pari, dispari, massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione) 	<p>Le Funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione • Funzioni matematiche • Classificazione delle funzioni matematiche • Dominio e codominio • Grafico di una funzione • Funzioni pari e dispari • Funzioni crescenti, decrescenti, costanti • Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione • Positività e intersezione con gli assi • Lettura del grafico di una funzione <p>Determinazione del dominio di una funzione algebrica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dominio di funzioni razionali intere • Dominio di funzioni razionali fratte • Dominio di funzioni irrazionali
UNITA' FORMATIVA N.3: Teoria dei limiti		TEMPI: gennaio - maggio
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Utilizzare codici formali, strumenti, tecniche e strategie di calcolo con particolare attenzione a quelle riferibili e applicabili a</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di intorno • Riconoscere l'equazione di un'iperbole equilatera riferita ai suoi asintoti e la sua rappresentazione grafica 	<p>Intorno di un punto e di infinito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • intorni completi, intorno destro e sinistro, intorni

<p>situazioni concrete.</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative e</p> <p>Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare una funzione esponenziale nel piano cartesiano data la sua funzione • Rappresentare una funzione logaritmica nel piano cartesiano data la sua funzione • Conoscere i concetti di limite finito o infinito per x tendente a un valore finito o infinito e riconoscerli nei grafici • Conoscere la definizione di continuità di una funzione e i tre tipi di discontinuità • Conoscere le forme indeterminate $\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, \infty - \infty$ • Conoscere la definizione di asintoto orizzontale, verticale e obliquo • Calcolare i limiti di funzioni algebriche razionali • Eliminare le forme indeterminate $\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, \infty - \infty$ per le funzioni razionali • Determinare gli asintoti di una funzione razionale fratta • Applicare quanto visto nello studio del grafico probabile di una funzione 	<p>circolari</p> <p>L'iperbole equilatera riferita ai suoi asintoti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione, equazione, dominio, positività, intersezione con assi, grafico <p>La funzione esponenziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione, equazione, dominio, positività, intersezione con assi, grafico per $a > 1$ e $0 < a < 1$ <p>La funzione logaritmica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione, equazione, dominio, positività, intersezione con assi, grafico per $a > 1$ e $0 < a < 1$ <p>Il concetto di limite di una funzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizioni • Funzioni continue • Punti di discontinuità • Asintoti di una funzione • Lettura del grafico di una funzione <p>Limiti delle funzioni razionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolo di limiti • Forme indeterminate $\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, \infty - \infty$ • Determinazione di asintoti di funzioni razionali fratte <p>Applicazioni nel grafico probabile di una funzione razionale</p>
---	--	--

Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

La classe ha iniziato l'anno con impegno e partecipazione a cui hanno fatto seguito risultati positivi. Purtroppo però, soprattutto nel pentamestre, la presentazione di nuovi concetti piuttosto impegnativi unito all'alternarsi della didattica in presenza e online hanno creato una situazione nel complesso piuttosto negativa: gli alunni hanno faticato a restare al passo, si sono impegnati molto meno nello studio domestico, forse in difficoltà a gestire tutte le materie contemporaneamente e scadenze di valutazione concentrate nelle settimane in presenza. Se a questo si aggiungono alcune lacune nelle conoscenze pregresse utili per affrontare i nuovi argomenti di quest'anno, si comprende il calo di rendimento medio registrato nel secondo periodo dell'anno. Alcuni alunni hanno mantenuto ottimi livelli di preparazione ma per diversi altri si è dovuto ripetere con insistenza sempre gli stessi concetti per riuscire ad avere dei risultati positivi.

Gli alunni hanno partecipato alle lezioni con maggior interesse durante la didattica a distanza, fatta eccezione per qualcuno, intervenendo e collaborando alla buona riuscita delle lezioni, sono apparsi più distratti e affaticati in presenza, soprattutto nell'ultimo periodo.

La programmazione è stata svolta completamente e gli obiettivi didattici previsti sono stati complessivamente raggiunti dalla maggior parte degli alunni, anche se manca ancora il rigore formale della disciplina e, spesso, la comprensione dei concetti appare più mnemonica che sostanziale.

Le valutazioni sommative ottenute sono state affiancate da numerose valutazioni formative in itinere che hanno consentito di monitorare costantemente il livello di apprendimento degli alunni.

Strategie e metodologie adottate

- ✓ **Didattica in presenza:** in generale ho seguito un metodo induttivo cercando di partire dalle conoscenze pregresse degli alunni per arrivare a risolvere semplici problemi da cui generalizzare e inquadrare dal punto di vista più teorico ogni argomento. Si è comunque privilegiato un approccio intuitivo e meno formale alla disciplina che, nel programma di quest'anno, presenta aspetti teorici di notevole complessità.

Durante la parte dell'anno in presenza, ho svolto lezioni frontali ma sempre dialogate e realizzate con il contributo, a turno, di tutta la classe. Ho utilizzato sempre la LIM presente in aula, creando file dei vari argomenti trattati che poi ho condiviso con gli alunni.

In presenza ho svolto quattro verifiche scritte di esercizi e due verifiche semistrutturate, verifiche orali di recupero.

- ✓ **Didattica a distanza:** le lezioni durante le fasi di Didattica a Distanza si sono svolte su Meet, sempre in modalità sincrona, durante il consueto orario di lezione. Ho utilizzato tablet e pc sincronizzati sull'applicativo OneNote di Microsoft per scrivere sul tablet condividendo il mio schermo e creando lezioni come se fossimo in classe davanti a una Lim. Tutte le lezioni create su OneNote sono state immediatamente salvate e postate sulla classroom creata su GSuite, consentendo agli alunni di controllare i propri appunti.

Questa modalità è risultata molto apprezzata dalla classe che ha partecipato attivamente dettandomi i passaggi da fare nei vari esercizi, chiedendo chiarimenti e approfondimenti.

Al termine di ogni lezione sono stati assegnati degli esercizi che puntualmente sono stati corretti e valutati prima della lezione successiva.

Per il progetto di riduzione oraria "50 minuti" sono stati effettuati incontri online pomeridiani, con attività sincrone e asincrone in preparazione alle prove Invalsi, esercizi individuali o collettivi in preparazione alle verifiche, attività di recupero.

Durante la didattica a distanza ho effettuato diverse tipologie di verifiche: una verifica orale e un test per ogni alunna in videochiamata, una verifica scritta di esercizi svolti in videochiamata.

Attività di recupero

L'attività di recupero si è svolta fondamentalmente in itinere e durante la pausa didattica di gennaio. Ho utilizzato in diversi casi il progetto di recupero orario pomeridiano come sportello di recupero per ripetere alcuni concetti fondamentali anche a classi parallele.

L'insegnante
Prof.ssa *Olga Dardani*

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico: 2020-2021

Classe: 5[^] E socio-sanitario

Disciplina: INGLESE

Docente: Rossella Bazzetta

Testo: Growing into old age- P.Revellino, G. Schinardi, E. Tellier-CLITT

Ore di lezione settimanali: 3

N.B. in corsivo le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio.

Competenze, abilità, conoscenze, tempi

UNITA' FORMATIVA N.1: GROWING OLD		TEMPI Settembre – Ottobre - Novembre
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati</p>	<p>Esprimere le proprie opinioni, su argomenti di studio e di lavoro</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Comprendere idee principali, elementi di dettaglio in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere globalmente, filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti riguardanti argomenti di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre nella forma scritta e orale, brevi</p>	<p>THE LAST STAGE OF LIFE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Healthy aging -When does old age begin? -Staying healthy as you age -Myths about healthy ageing -Tips for keeping the mind sharp , for sleeping well and eating well. -Definition of: <ul style="list-style-type: none"> Longevity Gerontology Geriatrics (lavoro individuale) <p>HOW TO WRITE A CV AND A PRESENTATION</p>

<p>per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p>	<p>relazioni, sintesi e commenti su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>Utilizzare lessico e fraseologia di settore.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>	<p>INVALSI: Training for INVALSI</p> <p>HOW TO WRITE A REPORT The training experience in Vocational Secondary Schools</p>
<p>UNITA' FORMATIVA 2: FOR A BETTER WORLD</p>		<p>TEMPI Novembre-Dicembre</p>
<p>Competenze</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze</p>
<p>Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriate per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di</p>	<p>Esprimere le proprie opinioni, su argomenti di studio e di lavoro</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Comprendere globalmente, filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo anche in modalità flipped classroom.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti riguardanti argomenti di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona umana, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi,</p>	<p>VIDEO YOUTUBE " Why do we need to change our food system"- Flipped classroom</p> <p>EDUC. CIVICA: UDA EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E CONTRASTO ALLE MAFIE Definizione di legalità e violazione della legalità. Approfondimenti a scelta di casi / esempi di violazioni (Fraud-counterfeiting, copyright violation, privacy violation, doping, Italian omertà). Importanza dell'educazione alla legalità. Power Point individuale.</p>

riferimento.	valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Partecipare al dibattito culturale.	GRAMMAR REVISION INVALSI: training for INVALSI
UNITA' FORMATIVA 3: MINOR PROBLEMS		TEMPI Gennaio - Febbraio –
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni, su argomenti di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare strategie nell' interazione e nell' esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo in modalità flipped classroom</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti riguardanti argomenti di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale</p>	<p>UDA- Educazione Civica “Educazione alla legalità e contrasto alle mafie”: condivisione lavori individuali svolti nei P.P.</p> <p>MINOR PROBLEMS: Depression Falls Eyesight changes Hearing problems Smell loss Urinary incontinence.</p> <p>INVALSI: training for INVALSI</p>

UNITA' FORMATIVA 4: MAJOR PROBLEMS AND CARE SETTINGS		TEMPI Marzo - Aprile - Maggio
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti di studio e di lavoro</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Comprendere idee principali, elementi di dettaglio in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti riguardanti argomenti di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>Utilizzare lessico e fraseologia di settore.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p> <p>Ambito Cittadinanza e Costituzione: approfondire le tematiche culturali, storiche, sociali, istituzionali.</p>	<p>MAJOR DISEASES ALZHEIMER'S DISEASE Treatments</p> <p>PARKINSON'S DISEASE How to cure Parkinson</p> <p>CARDIOVASCULAR DISEASE</p> <p>LONG-TERM CARE Home care Aging services Independent living retirement community Assisted living facilities Nursing homes Adult day care centres.</p> <p>CIVILIZATION ANNE FRANK'S DIARY</p>

Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

La classe può essere suddivisa in tre livelli: un gruppetto di alunne presenta una preparazione più che buona e si dimostra interessato e partecipa; un secondo gruppo di alunni mostra interesse per le attività proposte e risultati discreti o più che discreti, con un impegno adeguato; solo un paio di alunne dimostrano interesse ed impegno discontinui e piuttosto superficiali, raggiungendo, comunque, risultati sufficienti.

Strategie e metodologie adottate

✓ **Didattica in presenza**

Le lezioni sono state frontali, ma con un continuo coinvolgimento della classe. Sono state svolte esercitazioni guidate, riflessioni sulla lingua, lavori multimediali nel laboratorio di informatica, tests di comprensione e ascolto in preparazione alla Prova Invalsi ed un'esperienza di classe capovolta relativamente ad un video. Sono state svolte in presenza tre prove scritte e due orali.

✓ **Didattica a distanza.** Le lezioni a distanza su Gsuite di Meet non hanno presentato particolari difficoltà, anzi hanno rilevato, nel corso dell'anno, una maggiore partecipazione ed assiduità alle lezioni da parte degli studenti, rispetto alle lezioni in presenza, permettendo un continuo coinvolgimento della classe, cicli di interrogazioni lunghe più frequenti di quanto si riuscisse a fare in presenza e la possibilità di terminare il programma con un certo margine di anticipo, utile per il ripasso generale. Sono state effettuate cinque verifiche orali lunghe per tutti gli alunni.

Attività di recupero

Sono state calendarizzate solo attività di recupero del monte ore a distanza , come richiesto, nel corso di tutto l'a.s. , con attività finalizzate soprattutto alla preparazione della Prova Invalsi.

L'insegnante
Prof.ssa Rossella Bazzetta

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2020/2021

Classe: 5[^] E ss

Disciplina: Lingua francese

Docente: Maria Pia Monaco

Testo: Revellino-Schinardi-Tellier “Enfants, ados, adultes” Clitt

Ore di lezione settimanali: 3

N.B. in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

Competenze, abilità, conoscenze, tempi

UNITA' FORMATIVA N.1: VIEILLIR		TEMPI: settembre - ottobre
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Consolidare ed affinare le competenze linguistiche teoriche e pratiche, descrittive e comunicative acquisite negli anni precedenti• Approfondire le tematiche culturali, sociali, istituzionali Sviluppare l'uso appropriato dei linguaggi settoriali e tecnici• Contribuire alla formazione generale umana e culturale dello studente• Acquisire la funzione strumentale della lingua - Favorire la tolleranza nei confronti della diversità	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere espressioni d'uso quotidiano e professionale, anche inferendo elementi lessicali ignoti dal contesto e dalla situazione.• Sostenere una conversazione con accettabile correttezza formale lessicale su argomenti professionali• Sviluppare l'abilità di lettura di tipo generale e di tipo professionale• Comunicare con rispetto delle regole del sistema morfosintattico e fraseologia specifica	<p>–Notions de vieillissement, sénescence et sénilité</p> <p>– Différentes modalités de vieillissement</p> <p>– Les âges du vieillissement</p> <p>APPROFONDIMENTO ON LINE: analyse de la chanson “sucrer les fraises” (thème: la vieillesse et le temps qui coule) – Ripetizione della grammatica appresa negli anni precedenti</p>

UNITA' FORMATIVA N.2: PROBLÈMES LIÉS AU VIEILLISSEMENT		TEMPI: novembre - dicembre
Competenze	Abilità	Conoscenze
-Consolidare ed affinare le competenze linguistiche teoriche e pratiche, descrittive e comunicative acquisite -Approfondire le tematiche culturali, sociali, istituzionali - Sviluppare l'uso appropriato dei linguaggi settoriali e tecnici - Contribuire alla formazione generale umana e culturale dello studente - Acquisire la funzione strumentale della lingua - Favorire la tolleranza nei confronti della diversità	Comprendere espressioni d'uso quotidiano e professionale, anche inferendo elementi lessicali ignoti dal contesto e dalla situazione. - Sostenere una conversazione con accettabile correttezza formale lessicale su argomenti professionali - Sviluppare l'abilità di lettura di tipo generale e di tipo professionale - Comunicare per iscritto, con rispetto delle regole del sistema morfosintattico e fraseologia specifica	- La vie sociale et la solitude - L' alimentation - Ménopause et andropause APPROFONDIMENTO ON LINE: le projet "Dispositif Sortir Plus" (recherche sur le web) – Accord du participe passé avec les verbes réfléchis – La phrase négative (particularités)
UNITA' FORMATIVA N.3: PROBLÈMES SÉRIEUX LIÉS AU VIEILLISSEMENT		TEMPI: Gennaio-Febbraio- Marzo-Aprile
Competenze	Abilità	Conoscenze
Consolidare ed affinare le competenze linguistiche teoriche e pratiche, descrittive e comunicative acquisite - Approfondire le tematiche culturali, sociali, istituzionali - Sviluppare l'uso appropriato dei linguaggi settoriali e tecnici - Contribuire alla formazione generale umana e culturale dello studente - Acquisire la funzione strumentale della lingua - Favorire la tolleranza nei confronti della diversità	Comprendere espressioni d'uso quotidiano e professionale, anche inferendo elementi lessicali ignoti dal contesto e dalla situazione. Sostenere una conversazione con accettabile correttezza formale lessicale su argomenti professionali Sviluppare l'abilità di lettura di tipo generale e di tipo professionale Comunicare per iscritto, con rispetto delle regole del sistema morfosintattico e fraseologia specifica	- Les maladies des articulations - Les problèmes des yeux - Les troubles auditifs - La maladie de Parkinson - La maladie d' Alzheimer UDA DI EDUCAZIONE CIVICA: la contrefaçon des produits français – Pronoms relatifs variables

UNITA' FORMATIVA N.4: TRAVAILLER DANS LE SECTEUR SOCIAL		TEMPI: Aprile-Maggio
Competenze	Abilità	Conoscenze
Consolidare ed affinare le competenze linguistiche teoriche e pratiche, descrittive e comunicative acquisite - Approfondire le tematiche culturali, sociali, istituzionali - Sviluppare l'uso appropriato dei linguaggi settoriali e tecnici - Contribuire alla formazione generale umana e culturale dello studente - Acquisire la funzione strumentale della lingua - Favorire la tolleranza nei confronti della diversità	Comprendere espressioni d'uso quotidiano e professionale, anche inferendo elementi lessicali ignoti dal contesto e dalla situazione. - Sostenere una conversazione con accettabile correttezza formale lessicale su argomenti professionali - Sviluppare l'abilità di lettura di tipo generale e di tipo professionale - Comunicare per iscritto, con rispetto delle regole del sistema morfosintattico e fraseologia specifica	- Les établissements d'accueil - L'aidant familial - Le travail dans le secteur social - Le CV, la lettre de candidature et l'entretien d'embauche - Écrire une lettre, formules

Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

Dal punto di vista linguistico, la classe ha raggiunto, in generale, gli obiettivi previsti ad inizio anno scolastico: conoscenza delle principali strutture grammaticali, conoscenza del lessico di base relativo agli argomenti proposti, capacità di comprendere testi e capacità di esporre gli argomenti con sufficiente chiarezza e scorrevolezza. Il livello raggiunto è discreto ad eccezione di qualche alunna la cui preparazione risulta non del tutto adeguata. Non mancano alunne che hanno raggiunto livelli ottimi e si sono distinte per l'interesse e la partecipazione attiva.

Dal punto di vista disciplinare la classe non si è particolarmente distinta per la partecipazione alle lezioni (sia in presenza che in DAD) che è stata alternante o passiva per alcuni di loro, ma intensa e collaborativa per qualche altra alunna.

Strategie e metodologie adottate

✓ Didattica in presenza:

Ogni nuova unità è stata affrontata secondo questo schema: presentazione testo scritto, lettura, chiarimenti sul lessico, domande di comprensione; per una guida allo studio si è fatto

spesso ricorso a mappe dei contenuti, esercizi V/F, di completamento, a scelta multipla. Parte integrante ed importante di ogni unità è stata l'attività di ascolto: documenti audio-video domande di comprensione ed esercizi. La produzione orale e scritta è stata sempre proposta partendo dalle domande di comprensione già effettuate, dagli esempi riportati nel libro e da ricerche individuali.

✓ **Didattica a distanza:**

Per tutte le settimane in cui si è dovuto far ricorso alla didattica a distanza, le lezioni si sono svolte sulla piattaforma d' istituto Google Workspace for Education. Le lezioni sono state quasi sempre in diretta sincrona, poche volte gli alunni hanno lavorato in asincrono (momenti di approfondimento) mettendo in campo la metodologia della Flipped Classroom. La classe ha risposto adeguatamente alle richieste; alcuni alunni si sono distinti per l'interesse e la partecipazione, altri per la partecipazione limitata.

Le verifiche orali dell'intero anno scolastico si sono svolte sia in presenza che in DAD senza rilevare nessun problema da parte degli alunni. Per le verifiche scritte si è cercato di eseguirle in presenza quando possibile o on-line sotto forma di ricerche sul web con presentazione scritta finale in formato digitale

Attività di recupero

Visto il livello della classe e le continue richieste di rinvio verifiche o di verifiche con risultati scadenti, spesso si sono proposti recuperi di parti minime del programma e per il saldo debito del trimestre si è riproposta la prova più volte. Gli alunni sono stati seguiti continuamente; in ogni giorno di lezione è stato richiesto un feedback su quanto già trattato, ma è mancata l'applicazione allo studio soprattutto per qualche alunno che presenta ancora valutazioni insufficienti.

L'insegnante
Prof.ssa Maria Pia Monaco

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2020/2021

Classe 5 E servizi socio sanitari

Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Docente: VITA ALBA SATA

Testo: L'operatore socio-sanitario autori: E. Malinverni e B. Tornari

Ore di lezione settimanali: 3

N.B. in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

Competenze, abilità, conoscenze, tempi		
UNITA' FORMATIVA N.1: Le autonomie Territoriali. Dal Welfare State al Welfare mix. La qualità		TEMPI: settembre – dicembre
Competenze	Abilità	Conoscenze
Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia.	Saper distinguere le diverse competenze degli enti territoriali. Saper individuare gli strumenti per la risoluzione dei conflitti di competenza e attribuzione.	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema delle autonomie locali • Il testo unico degli enti locali • Il federalismo cooperativo • L'organizzazione regionale • L'autonomia legislativa delle regioni • Le funzioni delle regioni • La provincia e la città metropolitana • Il comune • Il sistema dei controlli • Dal welfare al
Collaborare nella realizzazione di progetti. Saper utilizzare metodologie e strumenti. Saper gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione dei servizi.	Saper illustrare la ripartizione della potestà legislativa tra Stato e Regioni. Saper applicare la norma per risolvere situazioni problematiche.	
Realizzare azioni, in collaborazione con altre	Saper valutare la condizione di salute e benessere secondo la normativa vigente.	

<p>figure professionali, a sostegno degli utenti. Facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi. Collaborare nella gestione di progetti e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti.</p>	<p>Applicare le norme sulla qualità del servizio per gli accreditamenti.</p>	<p>welfare mix</p> <ul style="list-style-type: none"> • I servizi alla persona: l'evoluzione normativa dell'integrazione socio-sanitaria • Le reti sociali • L'integrazione socio-sanitaria • Tipologie di integrazione • Il servizio sanitario nazionale • I livelli essenziali di assistenza • Il terzo settore • La qualità in generale e nei servizi.
<p>UNITA' FORMATIVA N.2: L'imprenditore e l'azienda. Le società lucrative. L'impresa sociale: tipologie. Le strutture private che operano nel sociale.</p>		<p>TEMPI: gennaio – giugno</p>
<p>Competenze</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze</p>
<p>Individuare i caratteri dell'imprenditore. Riconoscere un'attività agricola connessa. Riconoscere le situazioni di incapacità di agire che impediscono lo svolgimento dell'impresa. Riconoscere una ditta e i suoi requisiti. Collocare un marchio in base ai suoi requisiti.</p> <p>Differenziare le varie</p>	<p>Saper distinguere le varie categorie di impresa. Individuare i collaboratori dell'imprenditore e i suoi compiti, saper individuare i requisiti dell'impresa artigiana.</p> <p>Saper distinguere le società in base allo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'imprenditore • L'imprenditore agricolo • L'agriturismo • L'imprenditore commerciale • L'impresa e l'incapacità di agire • I collaboratori dell'imprenditore commerciale • Il piccolo imprenditore • L'azienda • I segni distintivi dell'azienda • Le società di

<p>tipologie di socio. Saper distinguere le diverse modalità di costituzione di una società. Saper spiegare la procedura di scioglimento di una società di persone e di una società di capitali.</p> <p>Riconoscere gli enti che svolgono attività di impresa sociale.</p> <p>Riconoscere le affinità e le diversità delle associazioni e delle cooperative.</p> <p>Riconoscere le modalità e i settori di intervento delle ONG.</p> <p>Comportarsi in modo adeguato nei confronti delle diverse figure presenti nelle rsa.</p> <p>Individuare la struttura intermedia idonea a seconda delle necessità della persona.</p> <p><i>Raccogliere, archiviare e trasmettere i dati relative alle attività professionali svolte.</i></p>	<p>scopo, oggetto sociale, l'autonomia patrimoniale.</p> <p>Saper distinguere le varie categorie di soci. Saper distinguere i rapporti che intercorrono fra gli organi sociali a seconda del tipo di amministrazione adottati dalla società.</p> <p>Saper distinguere le cooperative di tipo A da quelle di tipo B. Saper distinguere le associazioni dalle società cooperative. Sapere distinguere le ONG con idoneità MAE da quelle senza idoneità.</p> <p>Essere in grado di collaborare al disbrigo delle pratiche burocratiche.</p> <p>Saper valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.</p> <p>Essere in grado di agire con riservatezza ed eticità nel rispetto del codice deontologico.</p> <p><i>Saper utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali nel rispetto delle norme.</i></p>	<p>persone: s.s., snc, sas</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le società di capitali: spa, sapa, srl ● L'impresa sociale ● Le Onlus ● Le associazioni ● Le cooperative e le mutue assicuratrici ● Le cooperative di tipo A e di tipo B ● Le organizzazioni non governative ● Le residenze socio-sanitarie ● Le strutture intermedie ● Le attività dell'operatore socio-sanitario ● Il codice deontologico ● <i>Legge sulla privacy e il trattamento dei dati.</i> ● <i>Dato personale, sensibile, super sensibile, giudiziario.</i> ● <i>Modalità di accesso agli atti.</i>
<p>UdA Educazione civica: “Educazione alla legalità e contrasto alle mafie”</p> <p>Confisca dei beni ai mafiosi e il loro riutilizzo sociale L. 109/96 - 41 bis</p> <p>-Giornata nazionale della legalità</p> <p>-Costituzione e i diritti della persona nel processo penale</p> <p>- www.anbsc.it (sito agenzia beni confiscati alle mafie)</p>	<p>TEMPI: novembre – giugno</p>	

Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

La classe è formata da 15 alunni, il livello medio è discreto e il profitto complessivo risulta soddisfacente. In generale, la partecipazione alle lezioni, sia in presenza che in DaD, è stata regolare ad eccezione per qualche allievo. Gli alunni hanno mostrato interesse per la disciplina e alcuni argomenti sono stati anche approfonditi con lavori autonomi.

Strategie e metodologie adottate

✓ Didattica in presenza

Le metodologie didattiche utilizzate durante la didattica in presenza sono state: la lezione frontale, l'esercitazione guidata e la discussione guidata. Sono state svolte due verifiche scritte e una orale.

✓ Didattica a distanza

Le metodologie didattiche utilizzate durante la didattica a distanza sono state: lezione frontale, problem solving, esercitazione guidata, classe capovolta. Sono state svolte due verifiche orali.

Attività di recupero

Le attività di recupero sono state svolte in itinere.

L'insegnante
Prof.ssa Vita Alba Sata

ALLEGATO 1

Anno scolastico 2020/2021

Classe 5° E

Disciplina: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Docente: MUFFOLINI SILVIA MARIA

Testo: “LA COMPrensIONE E L’ESPERIENZA” (per il quinto anno)

Autore: Clemente, Danieli, Como

Editore: paravia

Ore di lezione settimanali: 5

Competenze, abilità, conoscenze, tempi

UNITA' FORMATIVA 1			
PROFILO PROFESSIONALE E COMPITI DEGLI OPERATORI IN AMBITO SANITARIO E SOCIOASSISTENZIALE			
Abilità	Conoscenze	Competenze	Tempi
<p>Conoscere l'importanza della formazione psicologica per l'operatore socio-sanitario.</p> <p>Conoscere le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario.</p> <p>Conoscere la professionalità dell'operatore socio-sanitario.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di personalità le teorie dei bisogni la psicoanalisi infantile la teoria sistemico-relazionale I servizi alla persona Le professioni di aiuto Le linee guida per l'operatore I rischi per l'operatore La relazione di aiuto Le abilità di counseling Progettare un intervento individualizzato 	<p>Comprendere gli aspetti formativi relativi all'operatore socio-sanitario</p>	<p>Settembre/ ottobre</p>
UNITA' FORMATIVA 2			
METODI DI ANALISI E DI RICERCA PSICOLOGICA DEL 900 E LORO INFLUSSO SUI SERVIZI SOCIO-SANITARI			
Abilità	Conoscenze	Competenze	Tempi
<p>Conoscere i principali metodi di</p>	<ul style="list-style-type: none"> Approccio clinico e 	<p>Comprendere la valenza di ogni metodo di ricerca</p>	<p>Novembre</p>

analisi e di ricerca in ambito psicologico.	sperimentale <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca pura e applicata • L'osservazione • L'intervista • Il colloquio • Il test • I bambini e il test • Le indagini sulla popolazione 	Saper identificare il metodo più adeguato ad un determinato aspetto psicologico	
---	--	---	--

**UNITA' FORMATIVA 3
PRINCIPALI MODALITA' D'INTERVENTO SUGLI ANZIANI**

Abilità	Conoscenze	Competenze	Tempi
Conoscere i possibili problemi assistenziali Riflettere sul ruolo dell'educatore nella relazione con l'anziano Saper riconoscere le cause sociali educative psico-fisiche delle condizioni problematiche dell'anziano. Individuare ipotesi di intervento adeguate ad un particolare stato di bisogno Saper approntare proposte di integrazione e benessere.	<ul style="list-style-type: none"> • Le terapie per contrastare le demenze senili • I servizi a disposizione degli anziani 	Individuare ipotesi di intervento adeguate ad un particolare stato di bisogno; saper approntare proposte di integrazione e benessere	dicembre

**UNITA' FORMATIVA 4
PRINCIPALI MODALITA' D'INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI E SUI MINORI**

Abilità	Conoscenze	Competenze	Tempi
----------------	-------------------	-------------------	--------------

<p>Conoscere le specifiche condizioni di disagio e di integrazione che possono caratterizzare in modo specifico le diverse età della vita. Riflettere sul ruolo dell'educatore nella relazione coi minori</p> <p>Saper riconoscere le cause sociali educative psico-fisiche delle condizioni problematiche delle diverse età. Saper approntare proposte di integrazione e benessere.</p> <p>Individuare come si manifestano alcuni fenomeni di disagio e sofferenza minorile al fine di proporre strategie d'intervento.</p> <p>Saper operare in relazione al contesto culturale e sociale della famiglia con difficoltà</p> <p>Individuare ipotesi di intervento adeguate anche affrontando possibili resistenze all'aiuto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento • Le modalità di intervento sui familiari maltrattanti • I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori 	<p>Individuare ipotesi di intervento adeguate</p>	<p>Gennaio/ febbraio</p>
---	--	---	------------------------------

UNITÀ FORMATIVA 5
PRINCIPALI MODALITÀ D'INTERVENTO SU PERSONE CON DISABILITÀ

Abilità	Conoscenze	Competenze	Tempi
<p>Riflettere sulle conseguenze che può avere la disabilità sulla vita quotidiana della persona e della sua famiglia</p> <p>Riflettere sul ruolo dell'educatore nella relazione con il disabile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le modalità di intervento sui "comportamenti problema" • I servizi a disposizione dei diversamente abili 	<p>Individuare ipotesi di intervento adeguate</p>	<p>febbraio</p>

<p>Individuare ipotesi di intervento adeguate Saper approntare proposte di integrazione e benessere.</p>			
UNITÀ FORMATIVA 6 PRINCIPALI MODALITÀ D'INTERVENTO SU PERSONE CON DISAGIO PSICHICO			
Abilità	Conoscenze	Competenze	Tempi
<p>Conoscere le linee generali dei diversi approcci terapeutici e di integrazione. Saper integrare e comparare in chiave storico sociale le diverse concezioni teoriche. Saper osservare i modi e le forme del disagio nella propria esperienza e in relazione al contesto culturale e sociale e a criteri chiari e specifici. Impostare strategie relazionali positive e di integrazione fondate sul rispetto e la consapevolezza delle proprie modalità comunicative e operative. Individuare ipotesi di intervento adeguate</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La terapia farmacologica ● La psicoterapia ● Le terapie alternative ● I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico 	<p>Impostare strategie relazionali positive e di integrazione fondate sul rispetto e la consapevolezza delle proprie modalità comunicative e operative. Individuare ipotesi di intervento adeguate</p>	<p>marzo</p>

UNITÀ FORMATIVA 7 PRINCIPALI MODALITA' D'INTERVENTO SU SOGGETTI TOSSICODIPENDENTI E ALCOLDIPENDENTI			
Abilità	Conoscenze	Competenze	Tempi
Conoscere le diverse forme della dipendenza Conoscere il rapporto tra dipendenza e società Riflettere sulle conseguenze che può avere la dipendenza sulla vita quotidiana della persona e della sua famiglia Riflettere sul ruolo dell'educatore nella relazione con il tossicodipendente e alcolodipendente	<ul style="list-style-type: none"> ● I trattamenti delle dipendenze ● I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti 	Individuare ipotesi di intervento adeguate .	marzo\ aprile
UNITA' FORMATIVA 8 PROBLEMI E INTERVENTI RELATIVI ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE, SCOLASTICA E LAVORATIVA			
Abilità	Conoscenze	Competenze	Tempi
Conoscere le caratteristiche dell'integrazione Conoscere le varie modalità di intervento operativo nelle reti sociali Conoscere le fasi di una progettazione sociale, scolastica e lavorativa Saper individuare le funzioni dell'integrazione	<ul style="list-style-type: none"> ● I fattori che determinano l'integrazione sociale ● L'integrazione nella scuola ● L'integrazione nel lavoro 	Saper formulare un progetto sociale concreto	marzo\ aprile

UNITA' FORMATIVA 9
PSICOLOGIA DEI GRUPPI, LAVORO DI GRUPPO, GRUPPI DI LAVORO

Abilità	Conoscenze	Competenze	Tempi
Conoscere il rapporto tra gruppo e società Riflettere sulle conseguenze che può avere il lavoro di gruppo Riflettere sul ruolo dell'educatore nel lavoro di gruppo Individuare ipotesi di intervento adeguate	<ul style="list-style-type: none"> ● Le teorie psicologiche sui gruppi ● Le dinamiche operative dei gruppi di lavoro ● Comunicare e decidere in gruppo 	Realizzare azioni a sostegno della famiglia, di persone in situazioni di disagio, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.	maggio

Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

la classe ha partecipato alle attività didattiche in presenza, mostrando impegno; nella DAD si è osservato un calo dell'attenzione durante le lezioni. In generale sono stati raggiunti tutti gli obiettivi didattico-disciplinari della programmazione e gli alunni hanno raggiunto un buon profitto.

Strategie e metodologie adottate

- ✓ Didattica in presenza: lezione frontale, problem solving, esercitazione guidata, discussione guidata.
Verifiche scritte: n. 2
Verifiche orali: n. 2
- ✓ Didattica a distanza: lezione frontale, problem solving, esercitazione guidata, discussione guidata.
Verifiche scritte: n. 3
Verifiche orali: n. 3

Attività di recupero

Non si sono rese necessarie.

L'insegnante
Prof.ssa Silvia Maria Muffolini

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2020/2021

Classe 5 E servizi socio sanitari

Disciplina: IGIENE e CULTURA MEDICO-SANITARIA

Docente: BALDESSARI SONIA

Testo: Igiene e Cultura Medico-sanitaria, Vol. A e B, Autore A. Bedendo, Ed. Poseidonia

Ore di lezione settimanali: 4

N.B. in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

Competenze, abilità, conoscenze, tempi		
UNITA' FORMATIVA N.1: La gravidanza, il parto e la prevenzione dei rischi		TEMPI: settembre - ottobre
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Utilizzare un linguaggio specifico chiaro e corretto</p> <p>Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche e della corretta alimentazione, a tutela del diritto alla salute e del benessere della persona</p> <p>Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione della salute</p> <p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli aspetti fondamentali della gravidanza e dei periodi di sviluppo dell'embrione e del feto • Conoscere i principali fattori di rischio in gravidanza con particolare riferimento a quelli di natura infettiva e i relativi interventi di prevenzione • Conoscere gli aspetti fondamentali delle indagini di 	<p>- La gravidanza: fecondazione, periodo blastemico, embrionale e fetale, annessi fetali: struttura e funzioni. Gemelli monozigoti e dizigoti.</p> <p>- Il parto: controllo ormonale e fasi.</p> <p>- Prevenzione preconcezionale e dei rischi durante la gravidanza (prenatale): prevenzione pre-concezionale e durante la gravidanza (immunità materna, Tri-test), tecniche di diagnosi prenatale: ecografia, translucenza nucale, amniocentesi, villocentesi, funicolocentesi.</p> <p>-Patologie in gravidanza: Embriopatie: genetiche cromosomiche, monogenetiche autosomiche e legate al sesso. Embriopatie di origine esterna, infezioni del complesso TORCH (Toxoplasmosi, rosolia, HIV, citomegalovirus, herpes genitale) Fetopatie, MEN malattia emolitica del neonato: eziologia, sintomi e prevenzione.</p> <p>- Fattori di rischio perinatali: parto prematuro, parto post termine, parto eutocico e distocico, parto cesareo come prevenzione, anossia, ipossia</p>

bisogni socio-sanitari del territorio	diagnosi prenatale	ed asfissia neonatale e conseguenze - Periodo neonatale: indagini neonatali, punteggio di Apgar, riflessi, profilassi congiuntivale e della malattia emorragica neonatale. - Screening neonatali: ipotiroidismo congenito, fenilchetonuria, galattosemia, fibrosi cistica: eziologia, sintomi e prevenzione. Screening dell'udito e della vista. Displasia congenita dell'anca.
UNITA' FORMATIVA N.2: Pediatria e Puericultura, Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza		TEMPI: novembre – dicembre – gennaio
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Utilizzare un linguaggio specifico chiaro e corretto</p> <p>Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche e della corretta alimentazione, a tutela del diritto alla salute e del benessere della persona</p> <p>Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione della salute</p> <p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali tappe dello sviluppo del bambino • Conoscere le regole di alimentazione corretta del neonato e del bambino • Indicare le caratteristiche essenziali di alcune patologie connesse alla neuropsichiatria infantile 	<p>- Crescita e sviluppo: definizione e ormoni che regolano questi processi, fattori che influenzano la crescita e lo sviluppo. Sviluppo motorio e dentizione</p> <p>- Alimentazione del neonato: allattamento naturale, artificiale, svezzamento.</p> <p>- Neuropsichiatria infantile: Nevrosi infantili: definizione di ansia e manifestazioni, definizione di enuresi, encopresi, ossessioni e fobie. Anoressia e bulimia nervosa: classificazione secondo DSM 5, epidemiologia, sintomi, criteri diagnostici, fattori di rischio, danni organici e interventi Disturbo Psicotico: classificazione secondo DSM 5, epidemiologia, sintomi positivi e negativi, interventi (cenni) Disturbo dello spettro autistico: classificazione secondo DSM 5, epidemiologia, sintomi e alterazioni nei 3 ambiti, eziologia. Presa in carico, terapie e interventi, CAA Epilessia: definizione, diagnosi, epilessie generalizzate e focali, epilessie idiopatiche e sintomatiche ed eziologia, terapie. Assenze e Crisi convulsive tonico-cloniche: come intervenire in caso di crisi convulsive.</p>

UNITA' FORMATIVA N.3: La disabilità		TEMPI: febbraio -marzo
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Utilizzare un linguaggio specifico chiaro e corretto</p> <p>Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche e della corretta alimentazione, a tutela del diritto alla salute e del benessere della persona</p> <p>Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione della salute</p> <p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio</p> <p>Facilitare la comunicazione tra persone attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati</p>	<ul style="list-style-type: none"> Indicare le caratteristiche essenziali di alcune tipologie di disabilità e gli interventi da attivare 	<ul style="list-style-type: none"> - Disabilità: Classificazione internazionale dell'OMS: ICIDH (1980) e ICF(2001) ed evoluzione del concetto di disabilità. - Disabilità intellettiva: definizione (libro psicologia 4[^]), eziologia. Malattie con associato questo disturbo: sindrome: Klinefelter, Turner e FAS. - Sindrome di Down: eziologia, epidemiologia, diagnosi, sintomi, caratteristiche, patologie associate, interventi - Disabilità motoria: - Distrofia muscolare di Duchenne: eziologia, sintomi, decorso, terapie e interventi - Sclerosi multipla: eziologia, sintomi, diagnosi, forme, terapie e riabilitazione motoria. - Paralisi cerebrali infantili: definizione, eziologia, aspetti clinici (alterazioni e sintomi), diagnosi, forme spastiche, atetosiche e atassiche, deficit associati, diagnosi, terapie e interventi abilitativi. - Presa in carico e interventi rivolti al bambino DVA: presa in carico da parte dell'equipe, Progetto Riabilitativo Individualizzato (PRI), PEI - Riabilitazione-Abilitazione definizione e tecniche: CENNI fisioterapia (FKT), idroterapia, psicomotricità, logopedia, pet-therapy, ippoterapia, terapia occupazionale. - Costruzione di progetti individualizzati: rivolti a disabili: individuazione dei bisogni, degli obiettivi, degli interventi e delle attività - Strutture semi residenziali: centri diurni CDD, CSE, SFA e CAD.
UNITA' FORMATIVA N.4: Invecchiamento e patologie dell'anziano		TEMPI: aprile - maggio
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Utilizzare un linguaggio specifico chiaro e corretto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Indicare le più rilevanti modificazioni a 	<ul style="list-style-type: none"> - Fisiologia della senescenza: concetto di invecchiamento e aspetti demografici della senescenza. - Malattie Cardiovascolari: valvulopatie:

<p>Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche e della corretta alimentazione, a tutela del diritto alla salute e del benessere della persona</p> <p>Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione della salute</p> <p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio</p>	<p>carico di organi e apparati che intervengono durante l'invecchiamento</p> <p>- Conoscere le principali affezioni della vecchiaia e le essenziali linee guida di assistenza e prevenzione</p>	<p>stenosi e insufficienza mitralica</p> <p>- Cardiopatie ischemiche: Aterosclerosi: definizione, fattori di rischio. Definizione di Arteriosclerosi e Aneurisma. Iperensione arteriosa.</p> <p>Angina pectoris e Infarto del miocardio: epidemiologia, fattori di rischio, sintomi, complicanze, tecniche diagnostiche: E.C.G e coronarografia, terziaria. Interventi di angioplastica e by-pass. Prevenzione primaria</p> <p>- Malattie cerebrovascolari: TIA, MID. Ictus: definizione, epidemiologia, tipologie emorragico e ischemico, fattori di rischio, sintomi e segnali, conseguenze-danni, Stroke unit, terapia trombolisi, interventi riabilitativi. UVM e valutazione autonomie e dell'autosufficienza scale ADL/IADL.</p> <p>- Malattie degenerative del sistema nervoso centrale: L'invecchiamento cerebrale, definizione di demenza, le demenze primarie e secondarie</p> <p>- Demenza di Alzheimer: Alterazioni neurologiche anatomiche e cellulari specifiche dell'Alzheimer, sintomi e fasi della malattia, epidemiologia, eziologia, diagnosi differenziale, Mini Mental State, UVA, terapie e assistenza al malato.</p> <p>- Morbo di Parkinson: descrizione, alterazioni neurologiche specifiche, sintomi, eziologia, terapia farmacologica e chirurgica, riabilitazione e assistenza al malato.</p> <p>- Costruzione di progetti individualizzati: rivolti ad anziani: individuazione dei bisogni, degli obiettivi, degli interventi e delle attività</p>
---	---	---

Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

Il livello iniziale della classe è risultato adeguato per affrontare gli argomenti del quinto anno. La frequenza è stata assidua per alcuni alunni e adeguata per altri. La partecipazione è stata soddisfacente e a volte costruttiva e critica da parte di alcuni. Il profitto globale alla fine dell'anno è risultato pienamente sufficiente nonostante per alcuni alunni lo studio sia

stato soprattutto mnemonico. Pochissimi alunni hanno mostrato sempre diligenza e impegno ottenendo risultati buoni.

Strategie e metodologie adottate

✓ **Didattica in presenza**

Il lavoro si è svolto mediante lezioni frontali utilizzando il libro di testo e materiale arricchito da informazioni aggiornate, prodotto dall'insegnante. La classe non ha risposto sempre in modo adeguato, mostrando, soprattutto alla fine dell'anno, stanchezza, svogliatezza e difficoltà nel gestire il continuo alternarsi di periodi in presenza e periodi a distanza rispetto alla modalità di svolgimento delle lezioni.

Le verifiche effettuate sono state 5 scritte tipologie domande aperte e soluzioni di casi clinici e 6 orali.

✓ **Didattica a distanza**

Le lezioni a distanza sono avvenute attraverso video lezioni, utilizzando la piattaforma G Suite. Le video lezioni sono state svolte rispettando l'orario di lezione e condividendo sullo schermo materiale semplificato rispetto al libro di testo che è stato comunque utilizzato. La classe ha risposto con una presenza adeguata alle lezioni anche se la partecipazione non è stata altrettanto proficua. La valutazione ha avuto luogo attraverso l'assegnazione di casi clinici e verifiche orali in video presenza.

Attività di recupero

Non è stato necessario svolgere specifiche attività di recupero se non continui rinforzi durante il ripasso in itinere di specifici argomenti e il recupero dei 10 minuti per ogni lezione avvenuto in orario pomeridiano in modalità a distanza.

L'insegnante
Prof.ssa Sonia Baldessari

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2020/2021

Classe 5 E servizi socio sanitari

Disciplina: Tecnica amministrativa e economia sociale

Docente: Mariateresa Tufo

Testo: Tecnica amministrativa ed Economia Sociale
P.Ghigini – C.Robecchi . F. Dal Carobbo –
Scuola & Azienda

Ore di lezione settimanali: 2

N.B. in corsivo le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

Competenze, abilità, conoscenze, tempi

UNITA' FORMATIVA N.1: Titolo: La gestione aziendale e i suoi risultati		TEMPI: settembre – ottobre – novembre – dicembre
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ● Interpretare la gestione aziendale nei suoi processi e flussi di informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Collegare le principali operazioni aziendali alle varie aree gestionali ● Redigere il prospetto degli investimenti e dei finanziamenti iniziali ● Individuare e analizzare sotto il profilo strategico, finanziario ed economico le operazioni delle varie "aree gestionali" ● Classificare e rappresentare gli elementi del patrimonio ● Analizzare la struttura finanziaria e patrimoniale dell'azienda ● Individuare la competenza economica dei costi e dei ricavi e determinare il reddito d'esercizio ● Valutare l'economicità della gestione 	<ul style="list-style-type: none"> ● La gestione, le sue "aree" e i suoi aspetti ● L'equilibrio monetario e l'equilibrio economico ● Il patrimonio e i suoi elementi: la valutazione e l'inventario ● La correlazione tra investimenti e finanziamenti ● L'economicità della gestione e il suo significato ● Il reddito d'esercizio e la competenza economica dei costi e dei ricavi ● La rappresentazione delle strutture

		organizzative
UNITA' FORMATIVA N.2: La rilevazione aziendale e il bilancio d'esercizio		TEMPI: gennaio – febbraio – marzo - aprile
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ● Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi ● Accedere alla normativa civilistica con riferimento alle attività aziendali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e interpretare alcuni documenti tipici delle principali contabilità elementari ● Eseguire semplici registrazioni nella contabilità di cassa e di banca ● Registrare le operazioni tipiche nelle contabilità clienti e fornitori ● Individuare la natura – finanziaria o economica – dei principali conti ● Indicare il funzionamento di alcuni conti con riferimento a semplici situazioni concrete ● Redigere, in situazioni semplificate, lo Stato patrimoniale e il Conto economico secondo il Codice Civile 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'importanza delle informazioni nei processi decisionali ● Il concetto di sistema informativo ● La rilevazione come parte del sistema informativo e i suoi scopi ● La contabilità aziendale e i sottosistemi che la compongono ● Alcune tipiche contabilità elementari ● La contabilità generale: il metodo della P.D. e il sistema contabile ● Gli strumenti delle rilevazioni aziendali ● Il bilancio d'esercizio: finalità e struttura
UNITA' FORMATIVA N.3: L'economia sociale		TEMPI: aprile - maggio
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ● Orientarsi a grandi linee nella normativa civilistica e fiscale relativa alle attività non profit ● Leggere e interpretare il sistema azienda nei suoi flussi informativi ● Riconoscere l'importanza del bilancio sociale e i fattori che caratterizzano la responsabilità dell'impresa non profit 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le finalità e i requisiti delle aziende non profit ● Analizzare i fatti di gestione nell'aspetto finanziario ed economico ● Comprendere e interpretare l'inventario, i bilanci di previsione e il rendiconto delle aziende non profit ● Comprendere le finalità del bilancio delle aziende non profit e del bilancio sociale ● Leggere e comprendere il bilancio di un'azienda non profit ● Comprendere e riconoscere le diverse fonti di finanziamento nel settore non profit 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il concetto di economia sociale La natura delle aziende non profit ● I caratteri dell'impresa sociale e di altri soggetti non profit ● <i>La gestione delle aziende non profit</i> ● <i>La contabilità delle aziende non profit</i> ● <i>Il bilancio delle aziende non profit</i> ● <i>Le risorse nel settore non profit: il fundraising, il bilancio sociale e le sue finalità</i>

Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

Il livello della classe è discreto con una nota più che positiva durante la didattica a distanza. La maggioranza della classe ha mostrato progressi nell'apprendimento della materia mostrando una partecipazione discreta sia durante la didattica in presenza che durante la didattica a distanza. Anche dal punto di vista disciplinare, il gruppo classe si è mostrato rispettoso e corretto nei confronti del docente e del regolamento scolastico, pronto a collaborare e a instaurare un dialogo aperto e cordiale.

Strategie e metodologie adottate

✓ Didattica in presenza

Il lavoro si svolgeva mediante lezioni teoriche supportate da esercitazioni in classe. A queste si aggiungevano lezioni partecipate, stimolando gli studenti a intervenire, oltre che per chiedere chiarimenti e approfondimenti, anche per portare esempi pratici e concreti, inerenti l'ambiente di vita. Questa tipologia di lezione è stata preferita per introdurre nuovi argomenti del corso, soprattutto quelli che prevedevano dei concetti particolarmente ostici per coloro che affrontavano l'argomento nuovo per la prima volta. Venivano assegnati esercizi a casa, ma anche Power Point da sviluppare e/o integrare a supporto dello studio.

Le verifiche effettuate erano sia scritte che orale.

✓ Didattica a distanza

Durante la didattica a distanza le lezioni sono proseguite attraverso il materiale postato su Classroom e con lo strumento Google Meet si è tenuto un contatto diretto e periodico con la classe, attraverso delle video lezioni per consentire agli alunni l'apprendimento dei temi previsti dal programma scolastico. Per ogni giorno di lezione sono state assegnate delle esercitazioni da svolgere autonomamente tramite videochiamata con strumentazione ufficiale per la correzione e chiarimenti sui dubbi. La classe veniva stimolata ed interrogata durante le videochiamate di gruppo al fine di verificare l'apprendimento della lezione ed attribuire dei voti ai singoli studenti. Inoltre sono state effettuate 2 verifiche scritte e 1 orale.

Attività di recupero

Durante l'attività in presenza venivano costantemente effettuate attività di recupero per coloro che risultavano insufficienti nell'argomento. Nella didattica a distanza l'attività di recupero si svolge singolarmente per chi ne ha bisogno. Inoltre, sono state utilizzate delle ore pomeridiane, a seguito dell'introduzione del "Progetto 50 minuti", dedicate principalmente al consolidamento degli argomenti in prossimità delle verifiche.

L'insegnante
Prof.ssa Mariateresa Tufo

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2020/2021

Classe 5 E servizi socio-sanitari

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: GARAGIOLA ELISABETTA

Testo: “Più movimento - slim” Casa Editrice DeA scuola

Ore di lezione settimanali: 2

N.B. in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

Competenze, abilità, conoscenze e contenuti pratici, tempi

UNITA' FORMATIVA N.1: - Il corpo umano e le sue modificazioni: sviluppo e miglioramento delle capacità motorie condizionali		TEMPI: ottobre - maggio
Competenze	Abilità	Conoscenze e contenuti pratici
<p>Consapevolezza della propria unicità ovvero delle proprie potenzialità fisiche e fisiologiche cercando di migliorare i propri limiti. Riconoscere i comportamenti funzionali di base al mantenimento della propria salute. Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni complesse. Eseguire correttamente le esercitazioni guidate mirate al miglioramento organico funzionale Riconoscere i test motori per la valutazione funzionale. Cercare di gestire in modo</p>	<p>Analisi delle proprie abilità motorie nella situazione di partenza prendendone consapevolezza</p> <p>Tollerare un carico di lavoro per un tempo prolungato (resistenza) Tollerare e vincere resistenze a carico naturale, sollecitando il lavoro muscolare (forza) Compiere azioni più ampie possibili, interagendo su muscoli e articolazioni (mobilità) Compiere azioni più veloci possibili, stimolando il sistema nervoso (velocità)</p>	<p>-Le capacità motorie condizionali -Le funzioni fisiologiche principali del corpo umano in relazione al movimento: rivisitazione di organi e apparati del corpo umano. -Metabolismo muscolare -Principi fondamentali dell'allenamento. -Tipologia di esercizi e attività fisica e sportiva da svolgersi nelle diverse età e condizioni</p> <p>Esecuzione di alcuni test motori sulla forza, velocità, resistenza, mobilità e coordinazione; Corsa continuata e a variazione di velocità;</p>

<p>autonomo la fase di avviamento. Organizzare e applicare percorsi personali e di gruppo con autovalutazione del lavoro. (importante durante la DAD)</p>		<p>saltelli con la funicella; Percorsi e circuiti di irrobustimento a corpo libero, isotonici e isometrici. Esercizi di mobilità articolare a corpo libero Costruzione di circuiti fitness personalizzati (Tabata, Calisthenics, isometrici) durante la DAD con controllo di carichi e di frequenza cardiaca su tabella costruita dal docente.</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N.2: Il movimento e gli schemi motori</p>		<p>TEMPI: ottobre - maggio</p>
<p>Competenze</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze e contenuti pratici</p>
<p>Assumere posture corrette soprattutto in presenza di carichi; elaborare risposte corrette, efficaci, fluide ed economiche nelle diverse situazioni di problem-solving; sapersi muovere con coordinazione generale, ovvero organizzare, regolare e controllare il movimento del corpo nello spazio e nel tempo per raggiungere l'obiettivo; riconoscere e prendere consapevolezza del lavoro delle diverse catene muscolari in relazione all'esercizio.</p>	<p>Sviluppo delle capacità coordinative: accoppiamento e combinazione; differenziazione; orientamento; ritmo; reazione; fantasia motoria; equilibrio; lateralità e bilateralità; coordinazione senso-motoria e ideomotoria (oculopodolica e oculomanuale); coordinazione spazio-temporale.</p>	<p><i>-Il movimento del corpo umano;</i> <i>-capacità coordinative e schemi motori;</i> <i>-strutturazione dello schema corporeo</i></p> <p>Percorso di destrezza e velocità composto da diverse abilità di base (test di ingresso). Corse, spostamenti e andature. Saltelli con la funicella. Esercizi di lateralità ed equilibrio.</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N.3: gioco, gioco-sport e sport tutte le attività di gioco e passaggio di palle, scambio di attrezzi e contatto fisico sono state vietate dalle norme Anti-Covid</p>		<p>UNITA' FORMATIVA NON SVOLTA</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N.4: comunicazione ed espressività corporea</p>		<p>TEMPI: ottobre - maggio</p>
<p>Competenze</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze e contenuti pratici</p>
<p>Lavorare in gruppo (team</p>	<p>Essere in grado di percepire il ritmo e la</p>	<p>Varie forme del linguaggio</p>

<p>working); esprimersi con spigliatezza espressiva e disinvoltura nei movimenti; utilizzare il corpo per esprimersi con la consapevolezza del ruolo culturale ed espressivo della propria corporeità; migliorare la socializzazione (team building)</p>	<p>fluidità coordinativa del movimento; Elaborare, memorizzare ed eseguire semplici sequenze motorie. Capacità di esprimersi con spigliatezza espressiva e disinvoltura nei movimenti. Utilizzare il corpo per esprimersi. Ascoltare attivamente e comunicare in modo non conflittuale.</p>	<p>non verbale; basi delle discipline espressivo-motorie e del fitness con l'uso della musica: esercizi di yoga, Pilates, aerobica/zumba</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N.5: sicurezza e salute; rispetto delle regole</p>		<p>TEMPI: ottobre - maggio</p>
<p>Competenze</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze e contenuti pratici</p>
<p>Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola, ma anche negli spazi aperti evitando i comportamenti a rischio. Essere consapevoli dei principi generali del riscaldamento motorio, come prevenzione agli infortuni. Riconoscere la propria postura corporea e rilevare eventuali patologie. Essere consapevoli sui benefici apportati dall'attività fisica. Riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute ovvero rilevare, in modo guidato, condizioni, stili di vita e bisogni legati all'età.</p>	<p>Controllare la propria vivacità motoria in modo che non sia pericolosa per sé e per gli altri; sapersi muovere in relazione alla tipologia degli spazi e dei luoghi cercando di evitare incidenti e traumi per sé e per gli altri.</p>	<p>-Le norme scolastiche e i principi generali di prevenzione, igiene e sicurezza in palestra. -Le norme anti-Covid messe in atto nella scuola e in particolare in palestra. -Salute dinamica e benessere in relazione a tutte le aree della personalità e in relazione all'età. -gli stili di vita salutari: riposo, alimentazione, sostanze nocive, prevenzione e diagnosi, interessi e hobby personali. -I benefici dell'attività fisica sull'individuo e in particolare sui vari organi e apparati: cardiocircolatorio e respiratorio, ossa e articolazioni, muscoli, sistema nervoso, apparato digerente. -Il benessere al tempo del Coronavirus La legalità nell'attività sportiva: il doping; l'agenzia WADA; visione film "the program"(ed. civica)</p>

		-Principi generali del riscaldamento motorio come prevenzione agli infortuni nell'attività pratica
UNITA' FORMATIVA N.6: ambiente naturale La normativa scolastica non ha permesso l'attuazione di uscite e viaggi sportivi, permettendo di sperimentare e sviluppare nuove abilità motorie in ambienti naturali diversi.		UNITA' FORMATIVA NON SVOLTA

Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

La classe, formata da 15 allievi, è sempre stata un gruppo generalmente molto attivo e propositivo, consolidandosi anno dopo anno. Quasi tutti gli allievi della classe hanno dimostrato un interesse elevato per la disciplina ed un impegno piuttosto costante e collaborativo. Si è potuto spesso attuare un lavoro di team building durante le ore curricolari, in quanto la classe è riuscita a trovare momenti di collaborazione tra pari. A questo si aggiunge anche la partecipazione da parte di quasi tutti i componenti della classe alle attività extracurricolari organizzate dalla scuola durante questi anni. Una nota di attenzione e merito va fatta sulle attività teatrali, dove si è visto la classe partecipare sia in modo collettivo con performance motorie di gruppo, sia in modo individuale permettendo agli allievi di esprimere attitudini e competenze personali. Purtroppo la situazione Covid di quest'ultimo anno, che ha visto un alternarsi di lezioni in presenza e in DAD, non ha permesso di mantenere vivo lo stesso entusiasmo di questi ragazzi. Si è constatato un leggero calo sia di interesse che di rendimento proprio in quest'ultimo periodo. Per quanto riguarda gli obiettivi, essi sono stati molto diversi in didattica in presenza e a distanza, essendo le scienze motorie una materia prevalentemente pratica. Nel periodo di didattica a distanza si è lavorato su due fronti: una parte pratica e una parte teorica. Per la parte pratica si sono stimolati gli allievi a svolgere esercizi e attività fisica anche in ambiente domestico, sia in modalità sincrona guidati dall'insegnante, sia in modalità asincrona seguendo alcuni link di youtube, lezioni registrate ed eseguendo i propri circuiti personalizzati. La parte teorica è stata ovviamente implementata, integrando la lezione frontale con altre metodologie più dinamiche (flipped-classroom, presentazioni da parte degli allievi alla classe, approfondimenti, visione di video, ecc.).

Durante le ore in presenza invece, si è dato spazio prevalentemente alla parte pratica, pur trovandoci in una situazione metodologica diversa, che non ha permesso di sviluppare aspetti ludici, ma solo lezioni analitiche individuali.

Il profitto raggiunto è mediamente buono.

Strategie e metodologie adottate

✓ **Didattica in presenza:** lezione frontale sia in classe, ma soprattutto in palestra, problem solving nelle diverse situazioni pratiche, esercitazioni pratiche guidate, visione di video su youtube e discussione guidata, classe capovolta nel proporre sia circuiti motori in palestra sia nel presentare un argomento.

✓ **Didattica a distanza:**

Attività sincrona con utilizzo di Google meet. Grazie alle videolezioni ho potuto non solo registrare la presenza, ma osservare e monitorare l'attività fisica svolta a casa. Attività sincrona con utilizzo di strumenti google, in primis classroom, per la parte teorica con la consegna di materiali (videolezioni registrate, documenti scritti, link, video, ecc.) e per la richiesta di compiti (es. tabelle di allenamento) e verifiche.

Si è utilizzata anche la chat di whatsapp per comunicazioni urgenti o personali e per feedback dopo le lezioni.

La valutazione finale terrà conto non solo dei voti delle varie prove e verifiche, ma della presenza e partecipazione alle diverse attività, della competenza nell'utilizzo degli strumenti della piattaforma google suite e nella puntualità delle consegne dei lavori richiesti.

Numero e tipologia di verifiche effettuate: 5 verifiche pratiche; 3 verifiche scritte; 1 esposizione orale

Attività di recupero

Nessuna attività di recupero necessaria

L'insegnante
Prof. Elisabetta Garagiola

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2020/2021

Classe 5 E servizi socio sanitari

Disciplina: IRC

Docente: ELEONORA RITA MINGOIA

Testo: INCONTRO ALL'ALTRO SMART

Ore di lezione settimanali: 1

N.B. in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

Competenze, abilità, conoscenze, tempi		
UNITA' FORMATIVA N.1: La conoscenza di sé e l'uso etico dei social network		TEMPI: ottobre - novembre
Competenze	Abilità	Conoscenze
Analizzare l'utilizzo e l'importanza dei social network per i giovani e riflettere su un utilizzo etico e più consapevole del media in questione. Comprendere la necessità della riflessione sulle domande di senso, sulla conoscenza dei propri punti di forza e debolezza e sulla capacità di superare i propri limiti.	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare gli altri, saper rispettare i turni di intervento. Gestire scambi comunicativi brevi in situazioni prevedibili utilizzando un repertorio linguistico di base. Produrre brevi relazioni sugli argomenti trattati. 	La dimensione relazionale della persona umana. La dimensione spirituale della persona umana. L'importanza della ricerca interiore nella vita di un adolescente. Le fasi di sviluppo cognitivo e affettivo.
UNITA' FORMATIVA N.2: I valori cristiani etica		TEMPI: febbraio - giugno
Competenze	Abilità	Conoscenze
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.	<ul style="list-style-type: none"> Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole in modo costruttivo con quelle di altre religioni e visioni di pensiero. 	Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi

<p>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche contemporanee.</p> <p>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine, in un confronto aperto con gli altri • Riconoscere sul piano etico, potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico 	<p>fenomeni religiosi e globalizzazione.</p> <p>Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.</p> <p>Il magistero della Chiesa su aspetti specifici della realtà sociale, economica, etica e tecnologica.</p>
--	--	--

Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

Il gruppo degli alunni della classe 5E servizi socio sanitari che si avvalgono dell'ora di IRC è composto da 13 alunni (11 femmine e 2 maschi). Il gruppo classe si è presentato sin dall'inizio come vivace e a tratti problematico. Si rilevano tutt'ora alcune criticità nell'accettazione reciproca, nella capacità di supportarsi a vicenda nei momenti più impegnativi e nel rispettare e condividere i pareri e le opinioni diversi dai propri.

Strategie e metodologie adottate

✓ Didattica in presenza

Nella didattica in presenza si prediligono attività quali la quelle della classe capovolta, di brainstorming e di discussione guidata.

✓ Didattica a distanza

Nelle ore di didattica a distanza il coinvolgimento della classe avviene attraverso la lettura di alcuni brani che offrono spunti di riflessione volti a stimolare il dibattito.

Attività di recupero

Non necessarie

L'insegnante
Prof.ssa Eleonora Rita Mingoia

Allegato 2

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

(depositato in segreteria)

Allegato 3

Criteri di valutazione adottati durante l'anno scolastico

- Scala di misurazione
- Valutazione della condotta
- Crediti

SCALA DI MISURAZIONE

LIVELLI	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
1° voto 1 / 2	Nessuna	Nessuna	<ul style="list-style-type: none"> • Consegna il foglio in bianco • Rifiuta l'interrogazione
2° voto 3 / 4	Nessuna/Scarsa	Scarsa in quanto l'alunno commette gravi errori	Scarsa in quanto l'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove • Non è in grado di effettuare alcuna analisi • Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite
3° voto 5	Mediocre in quanto la conoscenza risulta frammentaria e superficiale	Mediocre in quanto l'alunno commette errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Mediocre in quanto l'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori • È in grado di effettuare analisi parziali • È in grado di effettuare una sintesi parziale ed imprecisa
4° voto 6	Sufficiente in quanto la conoscenza risulta essere completa pur se non approfondita	Sufficiente in quanto l'alunno non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	Sufficiente in quanto l'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori • Sa effettuare analisi complete ma non approfondite • Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato
5° voto 7	Discreta in quanto la conoscenza risulta completa e approfondita	Discreta in quanto l'alunno non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni	Discreta in quanto l'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi ma con imprecisioni • Effettua analisi complete e approfondite pur se con aiuto • Ha acquisito autonomia nella sintesi ma restano incertezze
6° voto 8	Ottima in quanto la conoscenza risulta coordinata e ampliata	Ottima in quanto l'alunno non commette errori né imprecisioni nella risoluzione dei problemi	Ottima in quanto l'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni • Ha padronanza nel cogliere gli elementi di un insieme e nello stabilire nessi e relazioni • Comincia ad organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite
7° voto 9 / 10	Eccellente in quanto la conoscenza risulta coordinata e ampliata	Eccellente in quanto l'alunno risolve in modo autonomo e preciso le problematiche	Eccellente in quanto l'alunno evidenzia completa autonomia nella capacità di analisi, sintesi e applicazione, arricchendola anche con apporti personali

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Per l'attribuzione del voto di condotta è stata utilizzata la scala di misurazione di seguito riportata

VOTO	DESCRITTORI/INDICATORI
10	Partecipazione consapevole e costruttiva. Comportamento sempre corretto e responsabile.
9	Partecipazione collaborativa. Comportamento corretto e responsabile.
8	Partecipazione responsabile. Comportamento complessivamente corretto.
7	Partecipazione e comportamento discretamente responsabile. Frequenza complessivamente assidua e puntuale alle lezioni.
6	Partecipazione superficiale. Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione con la presenza di più note di condotta scritte sul registro di classe e/o sospensione di breve durata.
5	Partecipazione passiva. Grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzioni disciplinari con allontanamento dalla scuola per periodi superiori ai 15 giorni.

CREDITI CLASSE 5[^] (TABELLA C)

Media voto	Credito scolastico
< 6,00	11 – 12
6,00	13 – 14
6,01 – 7,00	15 – 16
7,01 – 8,00	17 – 18
8,01 – 9,00	19 – 20
9,01 – 10,00	21 – 22

Parametri per l'assegnazione del punto della banda di oscillazione:

<i>Parametri</i>		<i>Punteggio</i>
<i>L'alunno ammesso agli esami di stato con voto di consiglio in una disciplina non riceve, di norma, il punto aggiuntivo della banda di oscillazione. Un punteggio pari a 0.75 darà diritto al punto della banda di oscillazione.</i>		
A	Media valutazione compresa tra 0,6 e il limite superiore della fascia considerata.	0.5
B	Frequenza delle lezioni IRC o OA con esito non inferiore a "MOLTISSIMO".	0.25
C	Partecipazione scolastica: non intesa come mera frequenza alle lezioni, ma come partecipazione attiva e propositiva alle attività didattiche proposte, soprattutto nel periodo di DAD	0.5
D	Attività complementari e integrative (interne): per ogni impegno di almeno 6 ore (corso di nuoto, pallavolo, calcetto, sci, tutoraggio di compagni in difficoltà, rappresentante di classe/istituto, partecipazione progetto hostess, partecipazione eventi promossi dall'Istituto, partecipazione corsi PON,...)	0.25
E	Attività formative esterne: Partecipazione ad attività organizzate da enti esterni (eventualmente coordinate dalla scuola), svolte per un tempo prolungato in orario extrascolastico, tenendo conto NON del semplice numero di certificazioni, ma SOPRATTUTTO della tipologia, della validità didattico/disciplinare e dell'attinenza al percorso scolastico. (ad es. certificazioni tecniche, linguistiche, periodo di stage <u>eccedente quello previsto</u> , attività sportiva agonistica (CONI), attività continuativa di volontariato, corsi musicali con impegno annuale, ...)	0.5 o 0.75

Allegato 4

Relazioni insegnante di sostegno e PDP

(depositato in segreteria)